PARTE TERZA

ALTRE ATTIVITÀ DELLA CASSA

1. *Attività di studio.*

Parallelamente all'attività tecnica nei vari settori in cui vengono attuati gli interventi, la Cassa svolge un'attività di studio, avvalendosi di un'adeguata e razionale rilevazione statistica, della sua stessa attività nei vari campi di intervento e promuovendo a mezzo di terzi o conducendo direttamente indagini per valutare gli effetti dei suoi interventi sulla struttura economica del Mezzogiorno.

Il copioso materiale statistico, dopo le necessarie elaborazioni meccanografiche, viene così utilizzato dai gruppi di indagine anzitutto per la produzione di alcuni dati segnaletici, che figurano ormai in tutta la serie delle relazioni annuali della Cassa. Tali sono, ad esempio, la stima degli investimenti realizzati in ciascun esercizio nei vari settori di intervento, le relazioni intercorrenti tra la durata dei lavori e il loro importo, tra questo e il volume dell'occupazione cui danno luogo.

Con indagini estese a tutti gli enti concessionari e affidatari ed alle ditte appaltatrici dei lavori della Cassa vengono altresì rilevati la composizione qualitativa delle maestranze occupate nei lavori finanziati dalla Cassa, il livello e il volume dei salari e il costo del lavoro.

Sono ancora da menzionare la misura delle variazioni stagionali dell'occupazione operaia e quella degli intervalli temporali che separano le fasi di realizzazione dei programmi.

Quest'ultima indagine è condotta allo scopo di studiare la possibilità di eliminazione dei tempi morti fra l'una fase e l'altra.

Fra le indagini che non possono avere periodicità annuale, si segnala quella condotta nel decorso esercizio, con il proposito di trarre dall'analisi degli investimenti industriali, realizzati mediante mutui degli istituti speciali, indicazioni sui cambiamenti della struttura industriale del Mezzogiorno e sulle modalità di tali trasformazioni operate con il sussidio degli appositi incentivi. Di questa indagine, pubblicata nel fascicolo n. 41 della collana « Quaderni » della Cassa, si dà di seguito una sintesi.

L'attività di ricerca nel campo economico-agrario si sviluppa essenzialmente su due fondamentali direttrici: la prima riguarda lo studio sulle « Strutture e mercati della agricoltura meridionale » in cui per i principali settori produttivi si esaminano le prospettive di mercato e i fabbisogni di attrezzature; la seconda si identifica con l'analisi degli investimenti pubblici e privati che si realizzano in campo agricolo e dei relativi effetti tecnici e soprattutto economici che ne derivano.

Per il primo gruppo di indagini, dopo aver dato alle stampe gli studi sui seguenti prodotti: cotone, agrumi, ortofrutticoli, latte, vino, olio, è la volta delle carni, settore per il quale è in corso di esecuzione una approfondita analisi degli aspetti tecnici ed economici che condizionano lo sviluppo delle produzioni carnea nel Mezzogiorno oltre alla relativa ricerca di mercato, destinata a far luce sulle prospettive di evoluzione della domanda, sulle

tendenze dell'offerta, sulle strutture e le figure del mercato e infine sulla formazione dei prezzi.

Una ricerca analoga si sta predisponendo per affrontare il vasto problema della prospettiva di sviluppo dell'industria delle conserve vegetali, nel qual campo già nel settore della surgelazione si è portata l'attenzione e si sono acquisite alla Cassa interessanti esperienze, che consentono di valutare le possibilità di attuazione di analoghe iniziative in questo campo.

Il XX Convegno Nazionale delle Bonifiche, tenutosi a Napoli nella scorsa primavera, ha fornito una felice occasione per condurre in profondità una documentata analisi degli investimenti pubblici e privati in agricoltura. Volge ormai al termine la indagine condotta su circa 90.000 aziende in cui si sono collaudati miglioramenti fondiari nel primo decennio di attività della Cassa, e volta a conoscere gli effetti delle opere compiute sulle variazioni degli ordinamenti colturali. Questa indagine, in via di avanzata elaborazione, consentirà di disporre di una preziosa documentazione sulla rispondenza della privata iniziativa agli incentivi elargiti dalla Cassa, nonchè sulla validità dell'azione svolta nei singoli comprensori di intervento.

Seguirà uno studio, già in via di impostazione, sugli effetti economici degli investimenti; ma la ricerca sarà a tal fine concentrata su un numero limitato di aziende da individuare col metodo del campione.

Alle ricerche specifiche sono state rivolte al calcolo dei costi e benefici applicato ad alcuni importanti progetti di opere (come ad esempio lo schema irriguo del Fortore) ed alla concentrazione degli investimenti della Cassa nelle zone a più alto grado di suscettività di valorizzazione.

La partecipazione a convegni ed a comitati di studio ha permesso infine di acquisire interessanti esperienze alla Cassa, comunque necessarie per una sempre più attiva presenza di questa nel campo tecnico e soprattutto economico che direttamente o indirettamente interessano lo sviluppo economico del Mezzogiorno.

2. *Attività giuridico-amministrativa.*

Anche nel corso dell'esercizio finanziario 1960-61 è stata molto intensa l'attività svolta nella trattazione di pratiche di carattere generale in materia di appalti e di esecuzione dei lavori e nell'esame delle questioni di carattere giuridico-amministratvio prospettate dai vari servizi e dagli enti concessionari o affidatari.

Sono state diramate circolari riguardanti importanti questioni quali: la conversione delle occupazioni temporanee in occupazioni permanenti (n. 1/87199 del 24 novembre 1960); la costituzione di cauzioni a garanzia degli appalti (n. 1/85971 del 19 novembre 1960); lo impiego della mano d'opera locale e l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro (numero 1/90880 del 7 dicembre 1960); l'utilizzazione sui lavori finanziati dalla Cassa della manodopera locale (n. 1/9634 del 3 febbraio 1961); l'utilizzazione dei materiali speciali di produzione locale (n. 1/81826 del 5 novembre 1960 e n. 1/26401 del 4 aprile 1961); la gestione e la liquidazione dei lavori finanziati dalla Cassa (n. 1/34470 del 18 maggio 1960); la revisione dei prezzi contrattuali (n. 1/87914 del 26 novembre 1960); la documentazione giustificativa delle opere effettuate con finanziamento della Cassa (n. 1/9633 del 3 febbraio 1961); il procedimento arbitrale nell'appalto per la nomina degli arbitri da parte degli enti concessionari (n. 1/168 del 2 gennaio 1961).

E' stato provveduto alla raccolta e alla pubblicazione, nel bollettino quindicinale dei lavori e degli appalti, delle notizie relative ai progetti sottoposti all'esame del Consiglio di amministrazione, ai progetti approvati, alle gare indette e ai lavori appaltati.

Sono stati esaminati circa 1.680 elenchi di imprese proposte dagli enti concessionari per la partecipazione alle singole gare di appalto e circa 6.000 domande di imprenditori intese ad ottenere l'ammissione alle gare stesse; in tale esame si è avuto cura di assicurare la partecipazione alla gara di un maggior numero possibile di imprese locali.

Sono stati rogati in forma pubblico-amministrativa 394 atti, di cui 78 verbali di gara e 316 contratti.

Una particolare cura è stata posta nella trattazione delle pratiche riguardanti le inadempienze da parte delle imprese appaltatrici dei lavori, specie in materia di violazione dei contratti collettivi di lavoro e delle leggi sociali e la conseguente adozione dei provvedimenti prescritti a carico delle imprese inadempienti.

Sono state istruite 79 pratiche relative ad infortuni occorsi al personale e 50 pratiche riguardanti sinistri ad automezzi della Cassa.

Sono state esaminate circa 150 domande di concessione di contributi o di sussidi per l'esplicazione di attività culturali e artistiche e numerose istanze di liberi professionisti per ottenere il conferimento di incarichi di progettazione, direzione e collaudazione delle opere eseguite con finanziamento della Cassa.

3 *Relazioni pubbliche.*

Anche nel decorso anno finanziario, il generale e diffuso interesse con il quale viene eseguita la politica di sviluppo del Mezzogiorno, particolarmente all'estero e da parte di organizzazioni internazionali, ha avuto manifestazioni e forme di particolare rilievo.

Numerosissimi i contatti presso la Cassa, sia di carattere informativo generale che per documentazione su particolari aspetti e problemi di carattere tecnico, economico e giuridico. Frequenti anche i viaggi di studio nel Mezzogiorno, specie da parte di missioni di giovani studiosi, amministratori e politici dei paesi africani ed asiatici in corso di sviluppo.

In particolare, è interessante rilevare come lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia sia stato assunto a caso di studio e d'indagine, quale esempio riuscito di una politica di sviluppo democraticamente concepita ed attuata. Basti citare, al riguardo, il corso di addestramento per economisti di governi africani, svoltosi a New York sotto gli auspici dell'ONU, e conclusosi con un viaggio di studio nel Mezzogiorno; ed ancora, il VI Corso dell'Economic Development Institute, svoltosi a Washington sotto gli auspici della Banca Mondiale, che, al termine dei corsi teorici, ha voluto visitare la Sardegna, quale esempio pratico di applicazione di una politica di sviluppo regionale.

Un sintetico quadro dell'attività d'informazione e di assistenza tecnica svolta dallo Istituto nel decorso anno finanziario è offerta dalla seguente elencazione delle più importanti visite:

a) *da parte di missioni di studio, privati studiosi e borsisti.*

ONU: corso di addestramento per economisti di governi africani (paesi rappresentati: Ghana, Guinea, Liberia, Libia, Marocco, Nigeria, Somalia, Sudan, Togo, Tunisia, RAU); Missione Economic Development Institute (Partecipanti al VI Corso - Paesi rappresentati: Guiana Britannica, Birmania, Corea, India, Indonesia, Iran, Israele, Nigeria, Pakistan, Filippine, RAU, Singapore, Sudan, Tanganica, Turchia, Jugoslavia); Missione funzionari africani e malgasci sotto gli auspici del GATT (Paesi rappresentati: Madagascar, Dahomey, Senegal, Niger, Gabon, Cameroun).

Italia: Missione Fondazione RUI (Residenza Università Internazionale - Paesi rappresentati: Etiopia, Ungheria, Colombia, Portogallo, India, Messico, Spagna, Venezuela, Brasile, Germania, Somalia); Padre Emile Pn (Università Gregoriana);

Inghilterra: Missione della Geographical Association — Sheffield; Proff. Martin e Houston della School of Geography - Oxford.

Spagna: Missione gruppo laureandi Università di Madrid.

Uruguay: Missione studenti Università di Montevideo; Prof. Iglesias (Ordinario di Economia, Università di Montevideo).

Stati Uniti: Prof. Shepard B. Clough (Columbia University - New York); Prof. Frank Fetter (Northwestern University - Evaston - Illinois); Prof. Allan Rodgers (Pensylvania State University); Prof. Hollis Chenery.

Francia: Missione di studio gruppo laureati africani sotto gli auspici del CEDDIMON; Gruppo « Conférence Olivaint » di Parigi; Esperti di cooperazione economica; Esperti delle tecniche di sviluppo; Sig. Imbaud (Direttore aggiunto insegnamento agricolo - Ministero dell'Agricoltura); Padre Serve (Università Cattolica, Parigi).

Ungheria: Missione Direzione Generale dell'Economia Idrica Nazionale.

Cina: Missione operatori economici.

Cee: Missione funzionari Direzione strutture agricole.

Canadà: Arch. Garreau (Institut Royal d'Architecture).

Brasile: Arch. Luiz Carlo Costa.

Belgio: Prof. L. Davin (Università di Liegi - Istituto di Scienze Economiche).

Filippine: On. Ramon P. Mitra (borsista ONU); M.de la Cruz (borsista ONU).

Irlanda: Padre Eustacio O'Heideau (Università di Galway).

Perù: Arch. Alberto Chueca (borsista Ministero Affari Esteri italiano).

Pakistan: Anwer Khalid.

Messico: Gilberto Loyo (ex Ministro Economia); Senatore Brena Torres;

Turchia: Cemil Kaleli (borsista OECE - Servizio Irrigazione - Direzione Generale Conservazione Suolo e Irrigazione MinisteroAgricoltura - Ankara); Irfan Soyokan (borsista OECE - Servizio Irrigazione e Sviluppo Agricolo - Ministero Agricoltura - Ankara); Mehmet Madenoglu (borsista OECE - Direzione Stazione di Sperimentazione ed Irrigazione della Regione Sud-Ovest della Turchia).

b) *da parte di amministrazioni ed enti, stranieri ed internazionali, di carattere economico, tecnico e finanziario*:

Giappone: Joichi Fuse, (Institute for Financial Affairs - Tokyo).

Germania: Kristof Kallay (Segretario generale - Federazione Europea di Zootecnia).

Pakistan: B.M. Abbas (Commissioner Water Development East Pakistan - Water Power Authority).

Portogallo: Signora Morteira (Associazione industriali).

Rhodesia: E. Sicely (Servizio Bonifiche e Colonizzazione).

Norvegia: Tore Kindt (Ufficio Regionale di Pianificazione economica di Drameun).

Stati Uniti: Dr. José C. Cardenas (Capo Divisione Economica - Banco Interamericano di Sviluppo); Michael G. Duerr (Chase Manhattan Bank); Francis S. Cronin (Chase Bank di New York).

ONU: Mr. Wang (Esperto economico); Belden H. Paulson (Consulente dell'Ufficio delle Nazioni Unite - Alto Commissariato per i profughi); V.A.M. Beerman (Delegato in Italia dell'Ufficio delle Nazioni Unite - Alto Commissariato per i profughi).

Sudan: Generale Lewa A. R. Farid (Ministro dei LL.PP. e delle Risorse Minerarie); S.A. Mahimoud (Vice Direttore LL.PP.); S.O. Andel Wahas (geologo).

Marocco: Mohamed Amine Bengeloun (Direttore generale Banca Nazionale di Sviluppo Economico); Abdelhag Tazi (Direttore generale Banca Nazionale di Sviluppo Economico); Kemal A. Kkodia (Banca Nazionale di Sviluppo Economico).

Tunisia: Sig. Knani (Ministro dell'Agricoltura).

India: R.V. Raman (Ministero Commercio e Industria - New Delhi).

Sud Africa: S. Sprinsloo (Ufficio Informazioni Ministero Bantù); Mr. N. Diederich (Ministro Industria e Commercio).

Germania: Sig. H. Von Mangoldt (Vice-Presidente della BEI).

c) *da parte della Stampa*:

Stati Uniti: « Radio Europa Libera » (Michael Wilson, rappresentante per l'Europa).
Gran Bretagna: « Indipendent Television News » (Brian Connor); « Yorkshire Post » (Christopher Forbes); « The Spectator » (Brian Inglis); « The Economist » (C.W. Lauton); « The Financial Times » (Gordon Tether); « The Scotsman » (Tow Dawson).

Italia: « Il Popolo » (Brugnolini, Rossi); « Il Messaggero » (Andrea Rapisarda); « Epoca » (Montesi); « Il Resto del Carlino » (Goldoni); « La Gazzetta del Popolo » (Fugardi); « L'Osservatore Romano (Manili); « Il Giorno » (Cesarini Sforza); « Il Corriere della Sera » (Giovanni Russo); « La Stampa » (Giovanni Giovannini); « Il tempo » (Alberto Consiglio); « Il tempo (settimanale) » (Franco Calderini); « Il Giornale d'Italia » (Della Riccia).

Francia: « La voix du Nord » (J. Hautefeuille); « Ouest France » (Roger Montaron); « Dauphiné Libéré » (Roger Montaron); « Progrès de Lyon » (Roger Duthil); « Paris-Normandie » (Jean-Paul Chiorn); « Courier de l'Ouest » (Albert Beanchoin); « Provençal » (Louis Gabriel Gros); « Est Republicain » (Dominique Faivre); « Sud-Ouest » (Yves Bermond); « Meridional » (Albert Mambert).

SINTESI DELL'INDAGINE « ALCUNI ASPETTI DELL'ESPANSIONE INDUSTRIALE DEL MEZZOGIORNO » (1)

In questa indagine, aggiornamento e approfondimento della precedente pubblicata nella relazione al bilancio 1956-57, si sono studiate alcune modalità di realizzazione della nuova struttura industriale nel Mezzogiorno, facendo riferimento al giugno 1960.

A tal fine sono stati intervistati gli stessi operatori industriali (2), e ad essi sono state rivolte domande concernenti la localizzazione dell'impianto, la provenienza dei promotori, il reclutamento del personale occupato, le difficoltà incontrate nella fase di realizzazione degli impianti e nella successiva fase di funzionamento, il grado di utilizzazione della capacità produttiva ed altre notizie.

Si esaminano qui di seguito i risultati più notevoli.

Localizzazione degli impianti.

Sono stati chiesti ai singoli industriali i principali motivi che hanno portato alla scelta dell'ubicazione dell'impianto; le risposte per ciascun impianto sono generalmente più di una, cosicchè il totale delle percentuali supera 100.

Il 41% degli intervistati ritiene di avere operato la scelta dell'ubicazione aziendale per la vicinanza ai mercati di smercio dei prodotti; il 36% perchè la zona è favorevole alla produzione; il 35% per la facilità di approvigionamento delle materie prime; il 31% per la disponibilità sul luogo di manodopera. Risulta cioè in misura prevalente che sono stati determinanti motivi strettamente economici spesso connessi con la riduzione dei costi di trasporto. Fra gli altri motivi più frequenti ricorre per il 27% la precedente attività sul posto degli imprenditori e per il 22% la disponibilità nella zona di terreni o immobili.

Provenienza dei promotori delle nuove iniziative.

Si è tentato di accertare ad opera di chi — elementi locali, di altre regioni o esteri — si stia determinando il sorgere delle nuove iniziative industriali.

I risultati di sintesi sono qui esposti:

Provenienza dei promotori delle nuove iniziative:	% sul totale degli impianti:
— Stessa regione	60
— Altre regioni meridionali	6
— Regioni del Centro-Nord	34
— Estero	5
— Provenienza non indicata	2
TOTALE	107

(1) Numero 41 dei quaderni del Centro Studi della Cassa.
(2) Beneficiari dei finanziamenti concessi dagli Istituti speciali di credito.

Il totale supera 100 in quanto taluni impianti sono sorti con la collaborazione di elementi di differente provenienza.

Per il 66% dei casi le nuove industrie si sono create per opera di promotori meridionali, per il 34% di promotori del Centro-Nord, per il 5% di promotori esteri. Per il 2% la provenienza non è indicata.

Queste percentuali si alterano notevolmente se anzichè considerare il numero dei promotori si considerano i capitali investiti sulle rispettive iniziative, in modo di poter apprezzare la provenienza dei mezzi finanziari, nella ipotesi alquanto plausibile che questa coincida con quella di promotori. Dal Mezzogiorno proviene il 35% del capitale investito, il 57% proviene dal Centro-Nord e l'8% dall'estero. Si tratta naturalmente di dati che non tengono conto della partecipazione iniziale dello Stato e degli enti finanziatori, va comunque considerato che oltre la metà dello sforzo intrapreso per lo sviluppo del Mezzogiorno è sostenuto dalle regioni centro-settentrionali, e poco meno di un decimo di investitori stranieri.

Gli ampliamenti delle industrie esistenti.

Il finanziamento degli ampliamenti ha una diversa rilevanza economica rispetto a quello tendente alla creazione di nuovi impianti, ma non è meno importante. Se infatti lo sviluppo industriale del Mezzogiorno si realizzerà soprattutto attraverso il sorgere di nuove iniziative, si deve consentire a quelle già esistenti di adeguarsi alle nuove esigenze del mercato mediante ammodernamenti, potenziamenti, completamento dei cicli di lavorazione, e, in genere quei provvedimenti che comportino una riduzione di costi.

La domanda rivolta a tutti gli impianti ampliati e tendente ad accertare gli scopi principali che l'ampliamento si prefiggeva ha portato ai risultati qui esposti.

Il motivo principale (62% dei casi) è consistito nella sostituzione, seppure parziale, di attrezzature e macchinari con altri più moderni; per il 53% degli impianti l'ampliamento ha determinato un aumento della produzione mediante l'uso di procedimenti tecnici già seguiti; per il 52% si è avuto l'introduzione di nuove tecniche e nuovi procedimenti di lavorazione e per il 47% le opere dell'ampliamento hanno consentito il completamento di cicli di lavorazione. Per il 2% si sono raggiunti altri scopi. La somma delle percentuali supera, al solito, 100 in quanto per taluni stabilimenti è stata fornita più di una risposta.

Il personale occupato.

In questa indagine, oltre al numero ed alla qualifica delle persone che prestano la loro attività negli impianti, è stata rilevata anche la loro provenienza. Si è effettuata una tripartizione (personale proveniente dallo stesso comune o dai comuni vicini; proveniente da altri comuni meridionali; proveniente dal Centro-Nord) che, pur avendo una notevole caratteristica di sintesi, consente abbastanza bene l'individuazione territoriale del fenomeno del reclutamento.

La prima delimitazione infatti, prescindendo dalla semplice definizione dei confini amministrativi, circoscrive una zona intorno all'opificio, dalla quale recarsi giornalmente al lavoro non costituisce un grave disagio con gli ordinari mezzi di trasporto pubblici o privati e si può considerare normale. Per esclusione, nella seconda classe si intendono compresi tutti gli altri casi di reclutamento all'interno dell'area meridionale. La terza, infine, comprende tutti i casi di migrazione dal Centro-Nord, sia temporanea che permanente, resasi necessaria per qualsiasi motivo.

I dati ottenuti mostrano che il 90%, di tutto il complesso degli addetti negli stabilimenti esaminati, è reperito nello stesso comune o nei comuni vicini; il 6% nel rimanente Mezzogiorno, ed il residuo 4% nel Centro-Nord. In quest'ultima porzione, è inclusa una quota modestissima di personale straniero.

La tab. 116 indica l'analisi di queste stesse percentuali per singola qualifica. E' interessante rilevare che il reclutamento nella stessa zona in cui sorge l'impianto avviene secondo proporzioni sempre più forti man mano che si passa ai gradi meno elevati: è del 63% per i dirigenti, del 76% per gli impiegati, dell'88% per gli operai specializzati e qualificati, del 94% per gli operai comuni e i manovali e ancora del 94% per gli apprendisti. Questo andamento conferma pienamente l'aspettative teorica e ne fornisce una precisa valutazione statistica.

Tab. 116. — ADDETTI NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI DISTINTI PER PROVENIENZA E QUALIFICA

QUALIFICA	PROVENIENZA DEL PERSONALE			Totale
	Dallo stesso comune o comuni vicini	Da altri comuni meridionali	Dal Centro-Nord	
Dirigenti	63	10	27	100
Impiegati	76	11	13	100
— amministrativi	83	10	7	100
— tecnici	65	12	23	100
Operai specializzati o qualificati	88	6	6	100
— stabili	89	5	6	100
— stagionali	73	25	2	100
Operai comuni o manovali	94	4	2	100
— stabili	95	3	2	100
— stagionali	92	8	..	100
Apprendisti	94	6	..	100
IN COMPLESSO	90	6	4	100

E' altresì rilevante che fra gli impiegati, se si opera la distinzione fra amministrativi e tecnici, la percentuale si modifica rispettivamente in 83% e 65%.

Un andamento approssimativamente inverso hanno le percentuali del personale proveniente dalle regioni centro-settentrionali. Esse sono del 27% per i dirigenti, del 13% per gli impiegati, del 6% per gli operai specializzati o qualificati, del 2% per gli operai comuni e i manovali, ed assumono una cifra del tutto trascurabile per gli apprendisti. Il distacco fra le percentuali degli impiegati amministrativi e di quelli tecnici è ancora più forte: 7% e 23% rispettivamente. Risulta evidente la carenza di personale tecnico: gli impianti oggetto di studio hanno dovuto reclutare circa un quarto del loro personale impiegatizio tecnico fuori dell'area meridionale.

Un cenno merita la distinzione, nell'ambito degli operai, fra stabili e stagionali quanto al reclutamento. Gli operai stagionali vengono reclutati percentualmente in misura maggiore, rispetto a quelli stabili, fuori della zona dello stabilimento ma sempre nell'area meridionale.

Difficoltà incontrate nel corso della realizzazione degli impianti e nell'esercizio dell'attività industriale.

Una notevole porzione degli impianti finanziati opera, fin dalla fase di realizzazione, fra difficoltà di vario genere. Di queste alcune sono connesse alla natura stessa dell'attività imprenditoriale e quindi riscontrabili anche al di fuori dell'area meridionale, ma molte sono una conseguenza dell'ambiente economico-sociale e delle infrastrutture esistenti nel Mezzogiorno.

Alla domanda si erano incontrate difficoltà nella fase di realizzazione degli impianti, il 64% degli imprenditori ha risposto affermativamente, il 32% negativamente ed il residuo 4% non ha fornito alcuna indicazione.

Nel complesso degli impianti considerati, il 37%, denuncia le lungaggini burocratiche connesse all'ottenimento del finanziamento; il 30% lamenta mancanza di manodopera tecnicamente preparata per la costruzione degli impianti.

La realizzazione del 22% degli stabilimenti ha subito ritardi per l'allacciamento dei servizi (acqua, energia elettrica, ferrovia, gas, telefono, ecc.). In talune zone e in taluni casi la mancanza di uno o più di questi servizi ha seriamente compromesso la realizzazione stessa dello stabilimento.

Circa il 20% degli impianti lamenta i ritardi della erogazione dei finanziamenti; il 14 per cento ha riscontrato disagi tecnici per il montaggio delle attrezzature e dei macchinari. Infine, per il 7%, si denunciano altre difficoltà.

Difficoltà dopo la realizzazione dell'impianto nello svolgimento dell'attività operativa, si sono manifestate per il 73% degl'imprenditori intervistati. Risposte negative si sono avute nel 26% dei casi e nessuna indicazione per il restante 1%.

L'analisi dei singoli motivi così si compendia.

Il 41% degli imprenditori lamenta l'irreperibilità in loco di manodopera qualificata specializzata. Circa il 30% riscontra normali difficoltà di avviamento. Una difficoltà denunciata per il 28% dei casi è l'insufficienza del capitale di esercizio. Con proporzioni notevolmente inferiori si lamentano disagi per il funzionamento degli impianti e la ripartizione dei macchinari (14%), di sbocchi per la produzione (13%), per l'approvvigionamento delle materie prime (11%), per l'insufficiente o cattivo funzionamento dei serivzi (10%), ed altri minori.

Oltre le difficoltà ora elencate e per le quali è stato possibile fornire un'espressione quantitativa, ne sono emerse dall'indagine, in qualche caso, altre.

Fra le più ricorrenti si citano: la non collaborazione e talvolta l'avversione delle autorità locali, degli uffici delle imposte, degli uffici del lavoro, ecc.; le spese di allacciamento del telefono e della forza motrice le tariffe dei trasporti e degli altri servizi pubblici troppo elevate; la perdita di tempo e le forti spese di trasporto per richiedere parti di ricambio del macchinario e altro materiale necessario nel Centro-Nord; l'assenza sul luogo di attività connesse e complementari, anche artigianali, che possano provvedere alle lavorazioni che generalmente si danno in appalto poichè non conviene effettuare in serie. A tale proposito, però, si è accertato che la creazione di nuovi impianti e l'ampliamento di quelli già operanti hanno determinato il sorgere di nuove iniziative dello stesso tipo, connesse o complementari rispettivamente per il 32% e il 24% dei casi.

Gli incentivi preferiti dagli imprenditori.

Le forme d'incentivo attualmente in vigore godono un diverso favore fra gli industriali.

L'84% degli interpellati ritiene che il finanziamento a medio termine a condizione di favore sia lo strumento più idoneo per promuovere l'ulteriore sviluppo industriale nel Mezzogiorno. L'80% annette grande importanza all'esenzione decennale dall'imposta di ricchezza mobile; il 63% all'erogazione dei contributi a fondo perduto. Con percentuali via via inferiori si pongono le altre forme di incentivo: le riduzioni dell'IGE (55%), le esenzioni fiscali per gli utili reinvestiti in iniziative localizzate nel Mezzogiorno (51%), l'esenzione dei dazi doganali (46%).

Alla costituzione delle aree di sviluppo industriale dà importanza solo il 24% degli intervistati; si deve però dire che tale provvidenza, non avendo ancora avuto pratica attuazione, non è conosciuta come le altre. Ma va aggiunta una ulteriore spiegazione di ordine psicologico; gli imprenditori industriali sono usi ad agire in modo indipendente ed autonomo e generalmente mal sopportano le formalità e la burocrazia che essi ritengono necessariamente connaturate alla creazione delle zone consortili.

Accanto alle risposte ora esaminate c'è chi propone la cessione gratuita del suolo prescelto; chi la fornitura degli allacciamenti dei servizi e la costruzione dei rustici, gratuitamente e con canoni modesti; chi l'istituzione di corsi di qualificazione e specializzazione per operai presso gli stessi stabilimenti con esonero dal pagamento degli oneri previdenziali per almeno un quinquennio; chi, in Sardegna, l'istituzione, di tariffe di trasporto differenziate a seconda che si importino o si esportino dal e per il continente materie prime o prodotti finiti; chi ancora la riduzione del costo della forza motrice, ecc.

Inizio dell'attività e grado di utilizzazione degli impianti.

E' stato determinato il tempo medio che intercorre fra concessione del finanziamento e data di inizio della produzione. Questo elemento statistico, risultato di 16,4 mesi, è fra l'altro, utile per poter valutare il ritmo di realizzazione degli investimenti quando si conosca il flusso annuo delle concessioni di finanziamento. L'andamento di tale durata, al crescere della dimensione economica degli stabilimenti (espresa in milioni di investimenti in impianti fissi) è crescente, sebbene meno che proporzionalmente; esiste inoltre una forte dispersione di queste durate all'interno di ciascuna classe; vi sono infatti alcune durate nulle ed altre che superano i 3-4 anni:

Dimensione economica dell'impianto (investimenti fissi in milioni)	Tempo medio (mesi)
fino a 100	12,5
da 101 a 300	16,5
da 301 a 500	15,7
da 501 a 1.000	22,3
da 1.001 a 5.000	24,6
oltre 5.000	27,5
Complesso degli impianti	**16,4**

Un'altro aspetto di notevole interesse che qui si è considerato è la percentuale media di utilizzazione dei novi impianti costriti ed entrati in fnzione. Tale percentuale, specialmente se esaminata nella sua dinamica attraverso il tempo, può fornire entro certi limiti una utilissima indicazione globale della vitalità delle aziende considerate ed anche della ricettività del mondo economico nel quale si sono inserite. Inoltre, pur considerando che lo sfruttamento totale della capacità produttiva, specialmente in certi tipi di impianti ed in certi settori industriali, si può ipotizzare solo in teoria, la modesta utilizzazione dopo la necessaria fase di avviamento è anche indice delle difficoltà e dei maggiori costi che l'imprenditore deve sostenere, solo che si faccia riferimento alla quota delle spese fisse o pressochè fisse che incidono comunque nella gestione aziendale.

La percentuale media per il complesso dei nuovi impianti considerati, verso la metà del 1960, è risultata del 78,1%.

Nella tab. 117 si espongono le percentuali di utilizzazione dei nuovi impianti distinti a seconda dell'anno di inizio della produzione e del numero di anni di funzionamento. Per ogni riga si isolano le diverse generazioni di impianti che hanno iniziato a funzionare in ciascun anno dal 1953 al 1960, e se ne forniscono i livelli percentuali di utilizzazione raggiunti alla fine dei vari anni di funzionamento indicati in testata.

Tab. 117. — PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI INDUSTRIALI DISTINTI A SECONDA DELL'ANNO DI INIZIO DELLA PRODUZIONE E DEL NUMERO DI ANNI DI FUNZIONAMENTO

ANNO DI INIZIO DELLA PRODUZIONE	NUMERO DI ANNI DI FUNZIONAMENTO							
	1	2	3	4	5	6	7	8
1953	26,2	38,1	53,2	69,6	..	..	..	89,7
1954	37,5	63,8	69,3	71,2	..	..	70,5	
1955	24,9	35,7	49,1	55,8	..	71,7		
1956	52,1	62,6	68,2	73,0	83,3			
1957	28,1	47,6	62,7	77,7				
1958	40,9	74,3	83,6					
1959	54,3	78,7						
1960 (1° semestre)	49,1							

A parità di anno di funzionamento (esaminando cioè la tabella per colonne) si può riscontrare una tendenza all'aumento della percentuale passando dalla generazione del 1953 a quella del 1960, salvo qualche eccezione (il 1955 presenta costantemente valori inferiori). Inoltre questo aumento che è abbastanza forte per il primo anno di funzionamento (la percentuale di utilizzo è passata dal 30% circa del 1953-54 al 50% degli ultimi anni) tende poi ad attenuarsi; così, ad es., al quarto anno oscilla dal 70 al 78% (e si escludono i progetti della generazione del 1955).

Da tale esame si può concludere che i primissimi impianti, sorti a seguito delle facilitazioni creditizie, hanno avuto un rodaggio molto lento; le percentuali di sfruttamento della capacità produttiva erano infatti del 25-30% per il primo anno di esercizio, e solamente verso il terzo anno superavano il 50%; negli anni più recenti invece gli impianti funzionano al 50% nel primo anno, nel secondo già superano il 75% della loro capacità. Queste cifre, nella loro sinteticità, possono fra l'altro, essere assunte come un chiaro sintomo del progressivo miglioramento delle condizioni nelle quali si viene a trovare chi investe nel Mezzogiorno.

PARTE QUARTA

APPENDICE STATISTICA

Tav. I. — PROGETTI ESECUTIVI PERVENUTI O REDATTI DALLA CASSA (SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO) (*a*)

A) *Numero*

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinata	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (*b*)
	Per esercizi finanziari					
1950-1951	647	124	448	19	—	1.238
1951-1952	1.002	174	442	45	—	1.663
1952-1953	879	183	251	80	77	1.470
1953-1954	692	97	96	49	32	966
1954-1955	635	140	88	57	37	957
1955-1956	715	163	103	52	13	1.046
1956-1957	591	107	50	28	7	783
1957-1958	494	214	353	67	5	1.133
1958-1959	747	169	140	72	17	1.145
1959-1960	954	191	216	74	7	1.442
1960-1961	1.101	146	96	101	8	1.452
1960 - Luglio	144	26	21	29	1	221
Agosto	—	3	—	—	—	3
Settembre	111	9	14	5	—	139
Ottobre	138	21	9	14	3	185
Novembre	87	5	2	2	1	97
Dicembre	90	6	9	4	—	109
1961 - Gennaio	73	6	1	3	—	83
Febbraio	95	13	7	10	—	125
Marzo	87	21	10	11	—	129
Aprile	73	7	3	10	3	96
Maggio	100	17	8	4	—	129
Giugno	103	12	12	9	—	136
TOTALE degli 11 esercizi	8.457	1.708	2.283	644	203	13.295
	Per regioni, al 30 giugno 1961					
Toscana (*c*)	46	29	8	17	—	100
Lazio (*d*)	739	108	196	58	...	1.101
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	1.210	313	391	63	...	1.977
Campania	978	406	496	201	...	2.081
Puglia	1.014	99	271	77	...	1.461
Basilicata	754	64	115	8	...	941
Calabria	1.445	281	330	30	...	2.086
Sicilia	1.101	270	324	165	—	1.860
Sardegna	1.157	127	152	25	...	1.461
Prog. riguard. più regioni	13	11	—	—	203	227
TOTALE	8.457	1.708	2.283	644	203	13.295

(*a*) Comprese le perizie relative a studi e ricerche.
(*b*) Nei dati relativi alle singole regioni non sono comprese le opere ferroviarie e marittime.
(*c*) I dati si riferiscono all'isola d'Elba e all'isola del Giglio.
(*d*) I dati si riferiscono alle province di Frosinone, di Latina, all'ex circondario di Cittaducale in provincia di Rieti e alla parte in provincia di Roma del comprensorio di bonifica di Latina.

Segue: Tav. I. — PROGETTI ESECUTIVI PERVENUTI O REDATTI DALLA CASSA (SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO) (*a*)

B) *Importo*

(milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (*b*)
			Per esercizi finanziari			
1950-1951	63.035	41.522	27.181	1.152	—	132.890
1951-1952	101.786	20.183	32.380	2.578	—	156.927
1952-1953	85.904	24.748	23.277	7.404	23.101	164.434
1953-1954	68.939	16.539	9.425	4.196	26.230	125.329
1954-1955	59.926	12.558	10.361	4.090	22.165	109.100
1955-1956	68.644	25.158	7.951	2.595	7.740	112.088
1956-1957	39.906	16.973	5.990	2.633	2.889	78.391
1957-1958	37.421	34.386	19.644	3.874	3.143	98.468
1958-1959	40.957	32.231	16.082	5.276	15.128	109.674
1959-1960	76.644	30.601	15.826	4.345	2.966	130.382
1960-1961	82.447	21.036	12.108	8.001	1.706	125.298
1960 - Luglio	18.575	4.045	2.323	2.987	465	28.395
Agosto	480	252	—	—	—	732
Settembre	6.050	581	1.346	212	—	8.189
Ottobre	6.039	1.433	953	732	1.011	10.168
Novembre	4.386	2.047	326	270	30	7.059
Dicembre	7.379	462	435	99	—	8.375
1961 - Gennaio	4.983	1.314	229	104	—	6.630
Febbraio	4.870	1.806	1.730	784	—	9.190
Marzo	5.659	3.058	1.118	1.179	—	11.014
Aprile	5.361	1.243	887	528	200	8.219
Maggio	8.901	3.432	804	493	—	13.630
Giugno	9.764	1.363	1.957	613	—	13.697
TOTALE degli 11 esercizi	735.609	275.935	180.225	46.144	105.068	1.342.981
			Per regioni, al 30 giugno 1961			
Toscana (*c*)	892	1.172	576	869	—	3.509
Lazio (*d*)	51.937	22.793	12.651	3.410	...	90.791
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	62.687	42.106	29.781	4.053	...	138.627
Campania	75.230	87.487	26.710	18.316	...	207.743
Puglia	95.253	11.882	16.598	3.233	...	126.966
Basilicata	98.263	11.017	13.114	868	...	123.262
Calabria	89.644	33.636	28.937	1.677	...	153.894
Sicilia	141.470	35.641	33.437	11.510	—	222.058
Sardegna	120.105	30.046	18.421	2.208	...	170.780
Prog. riguard. più regioni	128	155	—	—	105.068	105.351
TOTALE	735.609	275.935	180.225	46.144	105.068	1.342.981

(*a*) Cfr. nota (*a*) alla pagina precedente. Comprese le quote a carico di terzi.
(*b*) Cfr. nota (*b*) alla pagina precedente.
(*c*) Cfr. nota (*c*) alla pagina precedente.
(*d*) Cfr. nota (*d*) alla pagina precedente.

Tav. II. — PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI

A) *Numero (a)*

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO (b)						SETTORI D'INTERVENTO INDIRETTO			TOTALE (c)
	bonifiche e sistemazioni montane	acquedotti e fognature	viabilità ordinaria	opere d'interesse turistico	opere ferroviarie e marittime	Totale (c)	miglioramenti fondiari	magazzini granari	Totale	
	Per esercizi finanziari									
1950-1951	465	66	422	14	—	967	117	—	117	1.084
1951-1952	861	172	426	40	—	1.499	6.835	—	6.835	8.334
1952-1953	694	172	265	60	73	1.264	10.830	46	10.876	12.140
1953-1954	440	86	81	31	27	665	11.189	38	11.227	11.892
1954-1955	408	125	84	47	44	708	12.998	52	13.050	13.758
1955-1956	640	173	113	55	12	993	18.052	44	18.096	19.089
1956-1957	565	102	42	24	8	741	17.520	18	17.538	18.279
1957-1958	739	176	293	54	6	1.268	20.707	12	20.719	21.987
1958-1959	745	149	146	58	16	1.114	24.814	5	24.819	25.933
1959-1960	972	189	248	88	7	1.504	27.245	4	27.249	28.753
1960-1961	1.125	147	114	108	8	1.502	28.474	2	28.476	29.978
1960 - Luglio	149	26	24	32	1	232	2.847	—	2.847	3.079
Agosto	—	3	—	—	—	3	2.534	—	2.534	2.537
Settembre	118	9	16	5	—	148	2.363	—	2.363	2.511
Ottobre	142	20	14	16	3	195	2.648	2	2.650	2.845
Novembre	90	6	4	2	1	103	2.363	—	2.363	2.466
Dicembre	90	7	10	5	—	112	1.851	—	1.851	1.963
1961 - Gennaio	73	6	1	3	—	83	1.623	—	1.623	1.706
Febbraio	99	13	10	10	—	132	1.624	—	1.624	1.756
Marzo	84	21	10	12	—	127	3.189	—	3.189	3.316
Aprile	74	7	3	10	1	95	2.677	—	2.677	2.772
Maggio	97	17	10	4	—	128	2.335	—	2.335	2.463
Giugno	109	12	12	9	2	144	2.420	—	2.420	2.564
TOTALE degli 11 esercizi	7.654	1.557	2.234	579	201	12.225	178.781	221	179.002	191.227
	Per regioni, al 30 giugno 1961									
Toscana (d)	46	26	8	15	—	95	4.654	—	4.654	4.749
Lazio (e)	682	100	192	54	...	1.028	12.601	10	12.611	13.639
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	1.131	291	388	62	...	1.872	32.011	51	32.062	33.934
Campania	906	371	483	185	...	1.945	32.260	15	32.275	34.220
Puglia	902	82	267	72	...	1.323	21.330	46	21.376	22.699
Basilicata	681	55	114	8	...	858	30.837	15	30.852	31.710
Calabria	1.271	257	322	22	...	1.872	5.586	9	5.595	7.467
Sicilia	977	248	313	138	—	1.676	18.819	34	18.853	20.529
Sardegna	1.048	116	147	23	...	1.334	20.683	41	20.724	22.058
Prog. riguard. più regioni	10	11	—	—	201	222	—	—	—	222
TOTALE	7.654	1.557	2.234	579	201	12.225	178.781	221	179.002	191.227

(a) Al netto delle eventuali revoche.
(b) Cfr. nota (a) alla Tavola I.
(c) Cfr. nota (b) alla Tavola I.
(d) Cfr. nota (c) alla Tavola I.
(e) Cfr. nota (d) alla Tavola I.

Segue: Tav. II. — PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI

B) *Importo - comprese le quote a carico di terzi* (*a*)

(milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO (*b*)						SETTORI D'INTERVENTO INDIRETTO			TOTALE (*c*)
	bonifiche e sistemazioni montane	acquedotti e fognature	viabilità ordinaria	opere d'interesse turistico	opere ferroviarie e marittime	Totale (*c*)	miglioramenti fondiari	magazzini granari	Totale	
	Per esercizi finanziari									
1950-1951	33.070	11.351	24.700	838	—	69.959	181	—	181	70.140
1951-1952	69.737	18.835	29.068	2.409	—	120.049	14.828	—	14.828	134.877
1952-1953	60.781	20.090	23.413	5.323	20.693	130.300	25.674	875	26.549	156.849
1953-1954	28.018	13.434	7.477	1.691	21.953	72.573	24.788	887	25.675	98.248
1954-1955	38.919	10.931	8.005	2.873	23.707	84.435	28.449	1.038	29.487	113.922
1955-1956	51.498	18.790	9.563	2.834	9.275	91.960	39.895	1.131	41.026	132.986
1956-1957	32.183	19.305	4.126	2.226	3.121	60.961	36.979	543	37.522	98.483
1957-1958	63.719	29.592	17.905	3.012	3.038	117.266	45.898	377	46.275	163.541
1958-1959	39.040	18.893	14.787	3.180	14.513	90.413	54.022	248	54.270	144.683
1959-1960	71.876	29.279	17.633	5.354	1.790	125.932	56.408	116	56.524	182.456
1960-1961	76.902	20.587	13.844	8.244	1.187	120.764	61.535	67	61.602	182.366
1960 – Luglio	12.573	3.862	2.750	3.149	465	22.799	5.354	—	5.354	28.153
Agosto	969	257	—	—	—	1.226	5.415	—	5.415	6.641
Settembre	6.392	566	1.767	105	—	8.830	4.923	27	4.950	13.780
Ottobre	6.278	1.351	1.121	841	445	10.036	5.169	34	5.203	15.239
Novembre	4.636	2.058	581	267	30	7.572	6.030	6	6.036	13.608
Dicembre	7.073	556	732	166	—	8.527	3.507	—	3.507	12.034
1961 – Gennaio	4.520	1.244	231	90	—	6.085	2.215	—	2.215	8.300
Febbraio	4.583	1.660	1.971	795	—	9.009	2.216	—	2.216	11.225
Marzo	5.059	3.046	1.095	1.202	—	10.402	7.261	—	7.261	17.663
Aprile	4.963	1.129	699	523	188	7.502	6.215	—	6.215	13.717
Maggio	10.647	3.420	953	492	—	15.512	7.015	—	7.015	22.527
Giugno	9.209	1.438	1.944	614	59	13.264	6.215	—	6.215	19.479
TOTALE degli 11 esercizi	565.743	211.087	170.521	37.984	99.277	1.084.612	388.657	5.282	393.939	1.478.551
	Per regioni, al 30 giugno 1961									
Toscana (*d*)	786	715	544	820	—	2.865	4.271	—	4.271	7.136
Lazio (*e*)	42.190	17.986	12.190	2.935	...	75.301	29.604	199	29.803	105.104
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	52.786	33.448	28.665	3.771	...	118.670	77.284	902	78.186	196.856
Campania	60.012	62.046	24.865	14.427	...	161.350	63.928	433	64.361	225.711
Puglia	68.169	8.919	15.664	2.878	...	95.630	45.214	1.160	46.374	142.004
Basilicata	72.754	10.032	12.663	785	...	96.234	62.263	471	62.734	158.968
Calabria	67.219	27.287	27.237	1.338	...	123.081	26.274	295	26.569	149.650
Sicilia	101.261	29.438	31.643	9.346	—	171.688	45.228	847	46.075	217.763
Sardegna	100.488	21.061	17.050	1.684	...	140.283	34.591	975	35.566	175.849
Prog. riguard. più regioni	78	155	—	—	99.277	99.510	—	—	—	99.510
TOTALE	565.743	211.087	170.521	37.984	94.277	1.084.612	388.657	5.282	393.939	1.478.551

(*a*) Al netto delle eventuali revoche, totali o parziali.
(*b*) Cfr. nota (*a*) alla Tavola I.
(*c*) Cfr. nota (*b*) alla Tavola I.
(*d*) Cfr. nota (*c*) alla Tavola I.
(*e*) Cfr. nota (*d*) alla Tavola I.

Segue: Tav. II. — PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI

C) *Importo - escluse le quote a carico di terzi (a)*

(milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO (*b*)						SETTORI D'INTERVENTO INDIRETTO			TOTALE (*c*)
	bonifiche e sistemazioni montane	acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (*c*)	Miglioramenti fondiari	Magazzini granari	Totale	
	Per esercizi finanziari									
1950-1951	30.361	11.220	24.700	838	—	67.119	63	—	63	67.182
1951-1952	65.494	18.717	29.067	2.409	—	115.687	5.341	—	5.341	121.028
1952-1953	57.634	19.909	23.405	5.323	20.693	126.964	9.676	219	9.895	136.859
1953-1954	26.795	13.355	7.477	1.691	21.953	71.271	9.113	221	9.334	80.605
1954-1955	36.389	10.906	7.990	2.872	23.707	81.864	10.495	260	10.755	92.619
1955-1956	47.619	18.785	9.548	2.834	9.275	88.061	15.678	283	15.961	104.022
1956-1957	29.849	19.271	4.126	2.226	3.121	58.593	14.599	136	14.735	73.328
1957-1958	59.622	29.569	17.905	2.962	3.038	113.096	19.580	95	19.675	132.771
1958-1959	37.082	18.844	14.758	3.177	14.513	88.374	23.434	61	23.495	111.869
1959-1960	70.865	28.853	17.662	5.354	1.790	124.524	26.238	28	26.266	150.790
1960-1961	71.463	20.583	13.844	8.244	1.187	115.321	28.870	17	28.887	144.208
1960 - Luglio	11.719	3.862	2.750	3.149	465	21.945	2.425	—	2.425	24.370
Agosto	738	257	—	—	—	995	2.426	—	2.426	3.421
Settembre	6.081	566	1.767	105	—	8.519	2.194	8	2.202	10.721
Ottobre	5.867	1.351	1.121	841	445	9.625	2.425	8	2.433	12.058
Novembre	4.335	2.058	581	267	30	7.271	2.656	1	2.657	9.928
Dicembre	6.661	556	732	166	—	8.115	1.559	—	1.559	9.674
1961 - Gennaio	3.534	1.240	231	90	—	5.095	1.241	—	1.241	6.336
Febbraio	4.230	1.660	1.971	795	—	8.656	1.241	—	1.241	9.897
Marzo	4.614	3.046	1.095	1.202	—	9.957	3.349	—	3.349	13.306
Aprile	4.689	1.129	699	523	188	7.228	2.829	—	2.829	10.057
Maggio	10.479	3.420	953	492	—	15.344	3.580	—	3.580	18.924
Giugno	8.516	1.438	1.944	614	59	12.571	2.945	—	2.945	15.516
TOTALE degli 11 esercizi	533.173	210.012	170.482	37.930	99.277	1.050.874	163.087	1.320	164.407	1.215.281
	Per regioni, al 30 giugno 1961									
Toscana (*d*)	768	715	544	820	—	2.847	1.673	—	1.673	4.520
Lazio (*e*)	39.843	17.986	12.190	2.935	...	72.954	11.410	50	11.460	84.414
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	49.199	33.448	28.660	3.711	...	115.078	32.092	225	32.317	147.395
Campania	55.942	61.553	24.856	14.374	...	156.725	26.456	108	26.564	183.289
Puglia	63.833	8.834	15.655	2.878	...	91.200	18.004	290	18.294	109.494
Basilicata	69.025	10.032	12.663	785	...	92.505	27.277	117	27.394	119.899
Calabria	64.669	27.287	27.231	1.337	...	120.524	13.619	74	13.693	134.217
Sicilia	94.537	28.941	31.643	9.346	—	164.467	17.280	212	17.492	181.959
Sardegna	95.279	21.061	17.040	1.684	...	135.064	15.276	244	15.520	150.584
Prog. riguard. più regioni	78	155	—	—	99.277	99.510	—	—	—	99.510
TOTALE	533.173	210.012	170.482	37.930	99.277	1.050.874	163.087	1.320	164.407	1.215.281

(*a*) Cfr. nota (*a*) alla pagina precedente.
(*b*) Cfr. nota (*a*) alla Tavola I.
(*c*) Cfr. nota (*b*) alla Tavola I.
(*d*) Cfr. nota (*c*) alla Tavola I.
(*e*) Cfr. nota (*d*) alla Tavola I.

Tav. III. — LAVORI APPALTATI (SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO) (*a*)

A) *Numero*

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (*b*)
			Per esercizi finanziari			
1950-1951	348	28	120	—	—	496
1951-1952	756	183	621	46	—	1.606
1952-1953	720	163	278	38	9	1.208
1953-1954	456	101	139	38	73	807
1954-1955	429	110	62	53	33	687
1955-1956	619	176	116	56	32	999
1956-1957	538	87	68	26	11	730
1957-1958	775	184	179	48	6	1.192
1958-1959	766	131	229	53	10	1.189
1959-1960	915	150	234	69	14	1.382
1960-1961	1.139	173	142	112	5	1.571
1960 - Luglio	123	26	19	14	—	182
Agosto	40	8	13	10	—	71
Settembre	96	16	20	17	1	150
Ottobre	165	14	24	14	—	217
Novembre	106	19	16	11	—	152
Dicembre	91	15	7	5	—	118
1961 - Gennaio	73	4	11	7	2	97
Febbraio	89	18	7	10	—	124
Marzo	81	16	7	6	—	110
Aprile	90	10	7	7	—	114
Maggio	96	12	6	3	2	119
Giugno	89	15	5	8	—	117
TOTALE degli 11 esercizi	7.461	1.486	2.188	539	193	11.867
			Per regioni, al 30 giugno 1961			
Toscana (*c*)	45	26	8	15	—	94
Lazio (*d*)	667	99	190	51	...	1.007
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	1.107	279	380	53	...	1.819
Campania	876	358	475	173	...	1.882
Puglia	865	80	266	64	...	1.275
Basilicata	661	54	109	8	...	832
Calabria	1.255	246	314	18	...	1.833
Sicilia	955	225	302	134	—	1.616
Sardegna	1.020	108	144	23	...	1.295
Prog. riguard. più regioni	10	11	—	—	193	214
TOTALE	7.461	1.486	2.188	539	193	11.867

(*a*) Cfr. nota (*a*) alla Tavola I. Comprese le opere per le quali non ha luogo l'appalto.
(*b*) Cfr. nota (*b*) alla Tavola I.
(*c*) Cfr. nota (*c*) alla Tavola I.
(*d*) Cfr. nota (*d*) alla Tavola I.

Segue: Tav. III. — LAVORI APPALTATI (SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO) (*a*)

B) *Importo al lordo del ribasso d'asta - comprese le quote a carico di terzi*

(milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (*b*)
	Per esercizi finanziari					
1950 1951	22.025	4.414	5.850	—	—	32.289
1951-1952	52.779	16.995	38.247	2.554	—	110.575
1952-1953	57.230	17.589	24.749	1.706	6.942	108.216
1953-1954	36.596	12.559	12.198	3.814	14.203	79.370
1954-1955	41.617	16.175	6.686	2.469	17.039	83.986
1955-1956	54.085	21.502	9.648	4.563	15.464	105.262
1956-1957	32.563	12.989	7.117	2.273	3.649	58.591
1957-1958	61.966	29.791	13.162	2.827	3.592	111.338
1958-1959	43.070	18.536	13.871	2.877	12.320	90.674
1959-1960	57.375	22.080	19.668	4.402	7.153	110.678
1960-1961	80.905	26.267	13.654	7.602	1.713	130.141
1960 - Luglio	6.796	2.198	1.727	634	28	11.383
Agosto	5.463	781	899	404	18	7.565
Settembre	6.079	3.002	2.221	1.217	522	13.041
Ottobre	9.907	1.803	2.052	941	66	14.769
Novembre	8.095	3.239	1.539	1.707	18	14.598
Dicembre	11.496	2.820	411	109	70	14.906
1961 - Gennaio	5.622	948	598	413	541	8.122
Febbraio	4.906	2.145	774	539	126	8.490
Marzo	7.987	3.720	752	447	138	13.044
Aprile	5.228	933	502	214	36	6.913
Maggio	4.869	2.334	457	154	140	7.954
Giugno	4.457	2.344	1.722	823	10	9.356
TOTALE degli 11 esercizi	540.211	198.897	164.850	35.087	82.075	1.021.120
	Per regioni, al 30 giugno 1961					
Toscana (*e*)	769	715	544	820	—	
Lazio (*d*)	40.906	17.733	12.057	2.718	...	2.848
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	50.753	32.685	27.384	3.156	...	73.414 113.978
Campania	57.923	60.309	24.439	13.414	...	156.085
Puglia	65.169	8.580	15.632	2.518	...	91.899
Basilicata	70.184	9.356	11.468	785	...	91.793
Calabria	66.587	26.043	26.664	884	...	120.178
Sicilia	94.907	24.458	30.212	9.136	—	158.713
Sardegna	92.935	18.863	16.450	1.656	...	129.904
Prog. riguard. più regioni	78	155	—	—	82.075	82.308
TOTALE	540.211	198.897	164.850	35.087	82.075	1.021.120

(*a*) Cfr. nota (*a*) alla Tavola III.
(*b*) Cfr. nota (*b*) alla Tavola I.
(*c*) Cfr. nota (*c*) alla Tavola I.
(*d*) Cfr. nota (*d*) alla Tavola I.

Segue: Tav. III. — LAVORI APPALTATI (SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO) (*a*)

C) *Importo al netto del ribasso d'asta - comprese le quote a carico di terzi*

(milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (*b*)
	Per esercizi finanziari					
1950-1951	20.369	3.885	5.349	—	—	29.603
1951-1952	49.246	15.780	35.027	2.383	—	102.436
1952-1953	52.717	16.028	22.078	1.584	5.675	98.082
1953-1954	32.880	11.856	10.373	3.589	12.652	71.350
1954-1955	36.989	14.796	5.518	2.190	16.226	75.719
1955-1956	48.791	18.996	7.511	3.914	12.847	92.059
1956-1957	28.152	12.260	5.941	2.064	3.549	51.966
1957-1958	54.296	27.271	10.546	2.532	3.745	98.390
1958-1959	39.232	16.981	11.912	2.546	11.980	82.651
1959-1960	52.384	20.363	16.837	3.844	6.507	99.935
1960-1961	75.541	24.051	12.056	6.894	1.558	120.100
1960 - Luglio	6.143	1.928	1.608	574	27	10.280
Agosto	5.187	749	787	335	18	7.076
Settembre	5.800	2.786	1.906	1.106	419	12.017
Ottobre	9.026	1.652	1.764	844	58	13.344
Novembre	7.806	2.950	1.363	1.521	17	13.657
Dicembre	11.219	2.432	387	84	59	14.181
1961 - Gennaio	5.062	860	483	386	524	7.315
Febbraio	4.368	2.053	620	486	118	7.645
Marzo	7.251	3.509	692	446	137	12.035
Aprile	4.728	879	473	200	36	6.316
Maggio	4.680	2.050	424	140	137	7.431
Giugno	4.271	2.203	1.549	772	8	8.803
TOTALE degli 11 esercizi	490.597	182.267	143.148	31.540	74.739	922.291
	Per regioni, al 30 giugno 1961					
Toscana (*c*)	763	698	458	711	—	2.630
Lazio (*d*)	36.790	15.523	10.329	2.438	...	65.080
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	45.720	29.573	22.987	2.581	...	100.861
Campania	51.003	55.429	20.707	12.288	...	139.427
Puglia	57.673	8.003	13.584	2.216	...	81.476
Basilicata	63.187	8.471	9.957	659	...	82.274
Calabria	61.151	24.181	23.477	801	...	109.610
Sicilia	88.011	22.974	27.265	8.368	—	146.618
Sardegna	86.221	17.260	14.384	1.478	...	119.343
Prog. riguard. più regioni	78	155	—	—	74.739	74.972
TOTALE	490.597	182.267	143.148	31.540	74.739	922.291

(*a*) Cfr. nota (*a*) alla Tavola III.
(*b*) Cfr. nota (*b*) alla Tavola I.
(*c*) Cfr. nota (*c*) alla Tavola I.
(*d*) Cfr. nota (*d*) alla Tavola I.

Segue: Tav. III. — LAVORI APPALTATI (SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO) (*a*)

D) *Importo al netto del ribasso d'asta - comprese le quote a carico di terzi*

(milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale (*b*)
			Per esercizi finanziari			
1950-1951	18.594	3.885	5.349	—	—	27.828
1951-1952	46.243	15.585	35.027	2.383	—	99.238
1952-1953	50.074	15.977	22.076	1.584	5.675	95.386
1953-1954	31.679	11.688	10.367	3.589	12.652	69.975
1954-1955	35.027	14.737	5.505	2.190	16.226	73.685
1955-1956	45.302	18.971	7.498	3.914	12.847	88.532
1956-1957	26.286	12.258	5.941	2.064	3.549	50.098
1957-1958	50.191	27.219	10.546	2.532	3.745	94.233
1958-1959	38.312	16.961	11.910	2.545	11.980	81.708
1959-1960	48.847	20.364	16.836	3.798	6.507	96.352
1960-1961	71.143	23.678	12.056	6.890	1.558	115.325
1960 - Luglio	5.729	1.928	1.593	570	27	9.847
Agosto	4.965	749	801	335	18	6.868
Settembre	5.454	2.786	1.906	1.106	419	11.671
Ottobre	8.143	1.652	1.764	844	58	12.461
Novembre	7.796	2.950	1.363	1.521	17	13.647
Dicembre	10.722	2.432	388	84	59	13.685
1961 - Gennaio	3.920	847	483	386	524	6.160
Febbraio	4.243	2.053	620	486	118	7.520
Marzo	7.368	3.509	692	446	137	12.152
Aprile	4.438	843	473	200	36	5.990
Maggio	4.354	1.726	424	140	137	6.781
Giugno	4.011	2.203	1.549	772	8	8.543
TOTALE degli 11 esercizi	461.698	181.323	143.111	31.489	74.739	892.360
			Per regioni, al 30 giugno 1961			
Toscana (*c*)	745	698	458	711	—	2.612
Lazio (*d*)	34.719	15.523	10.329	2.438	...	63.009
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	42.945	29.573	22.982	2.581	...	98.081
Campania	47.299	54.958	20.699	12.237	...	135.193
Puglia	53.880	7.926	13.575	2.216	...	77.597
Basilicata	59.695	8.471	9.957	659	...	78.782
Calabria	58.656	24.181	23.472	801	...	107.110
Sicilia	81.773	22.578	27.265	8.368	—	139.984
Sardegna	81.908	17.260	14.374	1.478	...	115.020
Prog. riguard. più regioni	78	155	—	—	74.739	74.972
TOTALE	461.698	181.323	143.111	31.489	74.739	892.360

(*a*) Cfr. nota (*a*) alla Tavola III.
(*b*) Cfr. nota (*b*) alla Tavola I.
(*c*) Cfr. nota (*c*) alla Tavola I.
(*d*) Cfr. nota (*d*) alla Tavola I.

Tav. IV — LAVORI DI BONIFICA E DI SISTEMAZIONE MONTANA PER I

Dati relativi alle

LAVORI	Unità di misura	Toscana (*a*)	Lazio (*b*)	Abruzzi-Molise e Bacino Tronto
OPERE IDRAULICHE:				
Inalveazioni e arginature	km	...	118	125
Canali di scolo	km	...	102	140
Impianti idrovori	N.	...	3	5
Superficie dei terreni difesi (*c*)	ha	...	40.401	13.776
Superficie dei terreni prosciugati (*d*)	ha	...	12.939	22.735
OPERE IRRIGUE:				
Canali adduttori e principali (*e*)	km	...	133	112
Canali secondari e rete dispensa (*f*)	km	...	483	621
Superficie dominata (*g*)	ha	...	31.229	21.614
Superficie irrigabile (*h*)	ha	...	9.963	12.064
Serbatoi di ritenuta	mil/mc	...	—	—
Traverse di derivazione	N.	...	—	1
	mc/sec		—	4
Pozzi	N.	...	1	—
	l/sec		15	—
OPERE STRADALI:				
Strade costruite	km	...	131	353
Strade sistemate	km	...	158	184
Ponti costruiti oltre 10 ml. di luce	N.	...	24	27
	ml		485	1.027
OPERE CIVILI:				
Acquedotti rurali	km	...	1	31
	l/sec	...	9	11
Elettrodotti	km	18	325	723
Abbeveratoi e piccole provviste di acqua	N.	...	3	61
	l/sec	...	1	5
BORGHI RURALI:				
Edifici scolastici	aule	...	9	—
Chiese — Superficie coperta	mq	...	—	—
Chiese — Cubatura	mc	...	—	—
Delegazioni comunali — Superficie coperta	mq	...	—	—
Delegazioni comunali — Cubatura	mc	...	—	—

(*a*) Cfr. nota (*c*) alla Tavola I. — (*b*) Cfr. nota (*d*) alla Tavola I. — (*c*) Superficie sottratta ai danni conseguenti alle esondazioni delle acque. — (*d*) Superficie direttamente sottratta all'impaludamento e alla deficienza di scolo. — (*e*) Canali che provvedono al trasporto dell'acqua sino alle singole sottozone del comprensorio dominato. — (*f*) Canali che provvedono alla distribuzione frazionata sino alla costituzione del corpo d'acqua e successivamente alla canalizzazione che consegna il corso d'acqua stesso allo

QUALI È PERVENUTO IL VERBALE DI ULTIMAZIONE AL 30 GIUGNO 1961

opere fisiche realizzate

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
152	574	115	279	238	315	1.916
388	628	193	178	188	371	2.188
2	7	3	—	3	4	27
46.453	196.735	25.083	26.609	27.855	52.663	429.575
44.610	88.481	17.655	20.908	27.735	23.760	258.823
99	119	69	57	130	149	868
720	409	536	50	1.234	506	4.559
21.701	19.242	34.590	12.300	41.308	160.443	342.427
24.848	5.838	29.753	9.169	41.180	15.869	148.684
—	23	2	—	164	649	838
4	4	2	1	1	5	18
25	15	22	...	1	4	71
13	120	—	—	2	1	137
230	3.118	—	—	80	8	3.451
216	1.143	651	510	578	659	4.241
135	184	166	243	234	127	1.431
71	45	44	19	59	60	349
1.738	2.017	1.483	1.033	2.483	1.696	11.962
35	2	2	7	71	36	185
10	7	...	24	124	13	198
216	166	203	142	—	384	2.177
10	11	—	1	90	2	178
...	19	—	...	48	...	73
18	3	13	21	4	11	79
760	1.158	1.641	2.550	—	1.365	7.474
5.837	23.787	21.926	20.723	—	11.226	82.499
850	136	664	205	—	263	2.118
5.376	775	8.753	1.475	—	1.795	18.174

utente. — (*g*) Superficie sottesa altimetricamente dai canali adduttori e principali e che sarà successivamente investita dalle canalizzazioni di ordine inferiore valutata al netto da tare e da esclusioni secondo quanto previsto nel progetto approvato. — (*h*) Superficie cui è assicurata la consegna dell'acqua all'utente singolo, attraverso i canali secondari e la rete dispensa, valutata al netto da tare e da esclusioni, secondo il criterio adottato nel progetto approvato.

Segue: Tav. IV — LAVORI DI BONIFICA E DI SISTEMAZIONE MONTANA PER I

Dati relativi alle

LAVORI	Unità di misura	Toscana (*a*)	Lazio (*b*)	Abruzzi-Molise e Bacino Tronto
Segue: BORGHI RURALI:				
Uffici postali — Superficie coperta	mq	...	—	—
Uffici postali — Cubatura	mc	...	—	—
Caserme C. C. — Superficie coperta	mq	...	—	—
Caserme C. C. — Cubatura	mc	...	—	—
Altri edifici pubblici — Superficie coperta	mq	...	—	—
Altri edifici pubblici — Cubatura	mc	...	—	—
SISTEMAZIONI MONTANE:				
Sistemazione dei corsi d'acqua:				
Traverse (*i*)	mc	1.592	346.870	785.102
Difese di sponda (*l*)	mc	3.528	147.223	313.606
Consolidamento e rinsaldamento dei versanti (*m*)	ha	—	381	2.085
Rimboschimenti e ricostituzioni boschive:				
Preparazione del terreno (*n*)	ha	650	8.105	8.788
Piantagioni e semine	ha	650	7.752	6.825
Rinfoltimento e riceppatura di boschi degradati (*o*)	ha	20	3.918	2.408
Risarcimenti e cure colturali (*o*)	ha	1.924	44.212	20.283
Chiudende	km	35	806	1.396
Piantine collocate a dimora	migl.	1.315	26.007	32.665
Semi affidati al terreno	q.li	242	5.680	2.466
Sistemazioni idraulico-agrarie: (*p*)	ha	5	1.133	1.278
Altre opere:				
Strade di servizio e mulattiere	km	29	541	1.073
Casermette (*q*)	N.	1	7	18
Casermette (*q*)	mc	2.154	10.999	25.581
Ricoveri, rifugi e simili (*q*)	N.	—	3	1.114
Ricoveri, rifugi e simili (*q*)	mc	—	901	6

(*i*) Comprende tutti i tipi di briglie, controbriglie, serre, soglie in muratura (calcestruzzo, malta, gabbioni a secco) terra battut e mista. — (*l*) Comprende gli argini, i muri di sponda, i pennelli, i repellenti e le scogliere. — (*m*) Comprende gli scoronamenti le graticciate, le fascinate, le cordate, i muretti, i cunettoni, i fossi di scolo, i drenaggi, gli inerbimenti, i cespugliamenti ed eventual piantagioni. — (*n*) Comprende tutti i tipi di preparazione del terreno: a buche, a piazzole, a gradoni, lavorazioni preliminari all

QUALI E PERVENUTO IL VERBALE DI ULTIMAZIONE AL 30 GIUGNO 1961

opere fisiche realizzate

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
119	33	84	614	—	298	1.148
445	142	253	2.843	—	914	4.597
263	114	320	293	—	526	1.516
1.320	812	5.760	1.642	—	2.561	12.095
808	1.511	5.183	1.740	90	2.013	11.345
3.761	10.519	62.561	8.764	719	12.152	98.476
415.369	280.068	546.230	1.465.256	476.277	25.779	4.342.543
156.772	185.848	131.556	150.730	63.950	26.192	1.179.405
1.008	1.019	3.505	3.136	827	671	12.632
3.770	3.964	5.478	18.162	16.228	13.967	79.112
4.062	4.286	5.807	23.998	16.119	16.330	85.829
788	637	1.211	2.710	3.302	415	15.409
9.921	14.114	21.943	43.945	79.105	76.001	311.448
410	683	778	1.815	1.250	994	8.167
20.059	28.446	32.981	86.316	40.430	6.370	274.589
1.838	622	3.326	9.189	11.224	22.659	57.246
421	492	2.231	1.086	3.000	428	10.074
372	346	364	1.151	944	492	5.312
16	7	15	8	13	1	86
22.134	14.134	16.420	6.727	25.283	1.600	125.032
6	9	3	20	6	8	1.169
1.081	7.867	1.010	9.144	6.494	1.833	28.336

semine, ivi compreso l'eventuale decespugliamento, sentieri di servizio, viali antincendio, ecc. — (*o*) Superficie percorsa. — (*p*) Comprende le opere fondamentali per la sistemazione superficiale dei terreni, per la regolazione della condotta delle acque, quali il rimodellamento delle superfici, i cunettoni, dune e fossi per la raccolta e deflusso delle acque ecc. — (*q*) Vuoto per pieno.

Tav. V — VIVAI FORESTALI

Risultati conseguiti al 30 *giugno* 1961

OGGETTO	Unità di misura	Lazio (*a*)	Abruzzi-Molise e Bacino Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
SUPERFICIE AL 30 GIUGNO 1961:										
Totale	ha	36	52	26	30	27	59	52	16	298
Coltivata per conto della Cassa	ha	29	19	20	19	15	51	20	14	187
ATTIVITÀ SVOLTA NELLA SUPERFICIE COLTIVATA PER CONTO DELLA CASSA, FINO AL 30 GIUGNO 1961:										
Semi affidati al terreno:										
Conifere	q.li	85	188	71	100	100	185	86	30	845
Latifoglie	q.li	186	151	161	156	240	4.316	705	411	6.326
Totale	q.li	271	339	232	256	340	4.501	791	441	7.171
Talee affidate al terreno	migliaia	228	229	1.404	350	401	1.068	1.469	258	5.407
Piantine atte al collocamento a dimora prodotte:										
Conifere	migliaia	40.444	70.078	22.380	45.536	26.776	83.055	17.829	5.049	311.147
Latifoglie	migliaia	11.458	46.090	34.296	34.437	82.058	109.743	51.698	11.728	381.508
Totale	migliaia	51.902	116.168	56.676	79.973	108.834	192.798	69.527	16.777	692.655

(*a*) Cfr. nota (*d*) alla Tavola I.

Tav. VI — LAVORI DI VIABILITÀ ORDINARIA E TURISTICA PER I QUALI È PERVENUTO IL VERBALE DI ULTIMAZIONE AL 30 GIUGNO 1961

Dati relativi alle opere fisiche realizzate

LAVORI	Unità di misura	Toscana (a)	Lazio (b)	abruzzi-Molise e Bacino Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
					Viabilità ordinaria						
Strade costruite	km	1	122	271	262	138	97	332	284	314	1.821
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce	N.	—	22	24	7	11	11	28	32	15	150
	ml.	—	574	845	309	370	313	937	1.194	676	5.218
Viadotti costruiti	N.	—	5	—	4	2	3	3	1	2	20
	ml.	—	493	—	278	117	198	313	72	16	1.487
Gallerie costruite	N.	—	4	1	1	—	—	—	3	—	9
	ml.	—	1.189	284	172	—	—	—	332	—	1.977
Case cantoniere costruite	N.	—	—	—	—	—	—	1	2	2	5
	vani	—	—	—	—	—	—	6	18	16	40
Strade sistemate	km	29	872	2.058	2.285	2.202	919	1.730	1.687	974	12.756
					Viabilità turistica						
Strade costruite	km	5	12	23	40	50	6	8	39	19	202
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce	N.	1	—	3	2	7	—	—	2	—	15
	ml.	30	—	92	55	94	—	—	112	—	383
Viadotti costruiti	N.	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1
	ml.	—	—	—	9	—	—	—	—	—	9
Gallerie costruite	N.	—	—	—	1	—	—	—	2	—	3
	ml.	—	—	—	123	—	—	—	357	—	480
Case cantoniere costruite	N.	—	—	1	—	1	—	—	1	—	3
	vani	—	—	1	—	6	—	—	6	—	13
Strade sistemate	km	23	26	36	39	23	22	31	48	24	272
					Viabilità ordinaria e turistica						
Strade costruite	km	6	134	294	302	188	103	340	323	333	2.023
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce	N.	1	22	27	9	18	11	28	34	15	165
	ml.	30	574	937	364	464	313	937	1.306	676	5.601
Viadotti costruiti	N.	—	5	—	5	2	3	3	1	2	21
	ml.	—	493	—	287	117	198	313	72	16	1.496
Gallerie costruite	N.	—	4	1	2	—	—	—	5	—	12
	ml.	—	1.189	284	295	—	—	—	689	—	2.457
Case cantoniere costruite	N.	—	—	1	—	1	—	1	3	2	8
	vani	—	—	1	—	6	—	6	24	16	53
Strade sistemate	km	52	898	2.094	2.324	2.225	941	1.761	1.735	998	13.028

(a) Cfr. nota (c) alla Tavola I.
(b) Cfr. nota (d) alla Tavola I.

Tav. VII — LAVORI DI ACQUEDOTTO PER I QUALI È

Dati relativi alle opere

NATURA DEI LAVORI PER CATEGORIE DI OPERE	Unità di misura	Toscana (*a*)	Lazio (*b*)
OPERE DI PRESA DA ACQUE SOTTERRANEE: (*c*)			
Numero delle opere di presa	N.	60	19
Portata delle acque derivate	l/sec	66,3	408,0
OPERE DI PRESA DA ACQUE SUPERFICIALI:			
A) Dighe o traverse	N.	—	—
	mc. (*d*)	—	—
B) Capacità d'invaso	mc.	—	—
C) Portata media annua acque derivate	l/sec	—	—
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE:			
Numero degli impianti	N.	—	1
Portata	l/sec	—	0,4
OPERE DI ADDUZIONE A PELO LIBERO:			
A) Canali in trincea	km	—	—
B) Canali in galleria	km	—	2,0
OPERE DI ADDUZIONE IN PRESSIONE:			
A) Condotte in acciaio — Lunghezza	km	8,5	188,4
A) Condotte in acciaio — Peso	tonn	76,8	5.319,9
B) Condotte in ghisa — Lunghezza	km	3,2	45,4
B) Condotte in ghisa — Peso	tonn	90,0	3.603,4
C) Condotte in cemento armato	km	—	4,2
D) Condotte in cemento amianto	km	27,1	139,4
OPERE DI ACCUMULAZIONE: (*e*)			
A) Serbatoi in galleria	N.	—	4
capacità	mc	—	7.910
B) Serbatoi interrati	N.	11	46
capacità	mc	1.990	15.419
C) Serbatoi elevati	N.	3	—
capacità	mc	840	—
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E OPERE ACCESSORIE:			
A) Centrali di sollevamento	N.	4	4
	kw	240	141
B) Strade di servizio	km	—	50,5
C) Reti telefoniche di servizio	km	—	29,1
D) Case cantoniere, magazzini, ecc.	N.	—	9
cubatura	mc (*f*)	—	9.272

(*a*) Cfr. nota (*c*) alla Tavola I. — (*b*) Cfr. nota (*d*) alla Tavola I. — (*c*) Compresi i pozzi. — (*d*) Volume del corpo delle kw. 85. — (*h*) Non è inclusa una centrale idroelettrica per kw. 612.

'ERVENUTO IL VERBALE DI ULTIMAZIONE AL 30 GIUGNO 1961

ubbliche realizzate

Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto		Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
In complesso	di cui Molise							
66	49	119	35	10	169	69	33	580
1.979,7	426,5	2.069,0	857,2	178,5	1.465,5	1.394,0	157,2	8.575,4
—	—	—	—	—	—	1	6	7
—	—	—	—	—	—	130	180.378	180.508
—	—	—	—	—	—	—	20.653.200	20.653.200
—	—	—	—	—	—	18,0	661,0	679,0
—	—	1	—	—	1	1	5	9
—	—	8,0	—	—	170,0	30,0	1.376,0	1.584,4
0,1	—	0,8	—	—	—	0,5	0,3	1,7
0,9	0,1	16,6	—	—	0,4	5,5	2,2	27,6
795,2	444,7	673,6	10,1	132,9	357,9	346,4	169,0	2.682,0
25.723,5	11.461,9	27.922,5	1.063,6	6.122,5	12.250,7	15.643,1	3.449,3	97.571,9
88,9	68,4	291,9	25,9	4,9	12,2	67,7	26,9	567,0
2.774,0	2.302,1	19.129,4	1.204,3	134,7	536,5	2.224,2	1.600,2	31.296,7
100,5	20,4	117,7	94,0	—	—	18,5	58,5	393,4
174,5	130,2	323,7	97,5	9,2	17,0	79,6	210,0	1.078,0
—	—	18	—	1	—	5	14	42
—	—	107.970	—	900	—	3.987	41.300	162.067
219	120	277	18	9	60	74	60	774
123.981	89.596	216.793	33.426	10.916	42.705	76.719	48.968	570.917
26	10	26	4	—	4	—	6	69
4.134	2.359	16.530	360	—	1.250	—	1.300	24.414
7	6	(*g*) 42	(*h*) 8	4	3	13	7	92
2.596	2.383	3.645	407	87	15	690	690	8.511
92,4	88,7	36,2	1,4	7,0	125,4	12,5	44,6	370,0
146,5	146,5	4,8	1,0	168,0	1,0	228,1	56,2	634,7
18	18	13	2	3	7	20	19	91
17.897	17.897	14.282	2.600	5.570	5.280	11.892	11.322	78.115

ighe e delle traverse. — (*e*) Di linea e di distribuzione. — (*f*) Vuoto per pieno. — (*g*) Non è inclusa una centrale idroelettrica per

Tav. VIII — LAVORI I

Dati relativi alle oper

NATURA DEI LAVORI PER CATEGORIE DI OPERE	Unità di misura	Toscana (*a*)	Lazio (*b*)
OPERE DI PRESA DA ACQUE SOTTERRANEE: (*c*)			
Numero delle opere di presa	N.	5	11
Portata delle acque derivate	l/sec	16,9	238,3
OPERE DI PRESA DA ACQUE SUPERFICIALI:			
A) Dighe e traverse	N.	—	—
	mc. (*d*)	—	—
B) Capacità d'invaso	mc.	—	—
C) Portata media annua acque derivate	l/sec	—	—
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE:			
Numero degli impianti	N.	—	1
Portata	l/sec	—	90,0
OPERE DI ADDUZIONE A PELO LIBERO:			
A) Canali in trincea	km	—	—
B) Canali in galleria	km	—	0,1
OPERE DI ADDUZIONE IN PRESSIONE:			
A) Condotte in acciaio — Lunghezza	km	2,6	288,0
A) Condotte in acciaio — Peso	tonn	46,2	13.253,1
B) Condotte in ghisa — Lunghezza	km	1,1	121,5
B) Condotte in ghisa — Peso	tonn	26,7	2.269,1
C) Condotte in cemento armato	km	—	23,5
D) Condotte in cemento amianto	km	3,8	117,9
OPERE DI ACCUMULAZIONE: (*e*)			
A) Serbatoi in galleria	N.	—	2
capacità	mc	—	1.900
B) Serbatoi interrati	N.	5	96
capacità	mc	770	26.020
C) Serbatoi elevati	N.	—	10
capacità	mc	—	970
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E OPERE ACCESSORIE:			
A) Centrali di sollevamento	N.	1	8
	kw	60	629
B) Strade di servizio	km	—	32,8
C) Reti telefoniche di servizio	km	—	10,0
D) Case cantoniere, magazzini, ecc.	N.	—	2
cubatura	mc (*f*)	—	1.180

(*a*) Cfr. nota (*c*) alla Tavola I. — *b*) Cfr. nota (*d*) alla Tavola I. — (*c*) Compresi i pozzi. — (*d*) Volume del corpo del

ACQUEDOTTO IN CORSO

fisiche al 30 *giugno* 1961

Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto		Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
In complesso	di cui Molise							
13	—	12	9	—	44	21	8	123
821,6	—	197,6	475,3	—	173,6	228,9	14,5	2.166,7
—	—	—	—	—	—	1	—	1
—	—	—	—	—	—	350.000	—	350.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	1	—	—	—	—	1	3
—	—	110,0	—	—	—	—	125,0	325,0
—	—	3,3	—	—	—	—	—	3,3
0,5	—	12,7	2,0	—	—	6,2	0,1	21,6
222,3	116,1	257,4	3,5	86,0	335,6	97,1	59,4	1.351,9
5.685,5	3.019,0	8.229,7	93,1	3.022,0	8.959,4	2.997,6	811,5	43.098,1
89,3	38,9	169,5	0,1	5,9	39,4	13,3	11,8	451,9
2.482,8	1.440,1	8.135,5	12,7	470,0	978,0	1.570,2	951,5	16.896,5
7,5	7,5	29,0	38,3	—	—	—	—	98,3
16,3	6,6	106,9	0,6	1,5	37,3	31,5	80,3	396,1
2	—	—	—	—	—	2	1	7
3.500	—	—	—	—	—	900	780	7.080
100	30	92	3	2	75	13	26	412
41.030	16.790	58.851	38.250	434	48.210	4.370	11.846	229.791
7	4	3	—	—	8	—	2	30
915	660	900	—	—	1.450	—	730	4.965
8	6	4	2	—	5	8	1	37
106	56	668	472	—	372	292	1	2.600
23,1	20,4	22,7	5,3	7,6	17,5	8,7	4,9	122,6
—	—	25,5	15,8	—	—	—	—	51,3
2	2	15	1	—	2	4	4	30
1.700	1.700	32.784	1.200	—	2.000	3.072	4.300	46.236

dighe e delle traverse. — (*e*) Di linea e di distribuzione. — (*f*) Vuoto per pieno.

Tav. IX — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE

A) *Fabbricati*

CATEGORIE DI OPERE		Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
I - FABBRICATI RURALI:					
Abitazioni:					
Sistemate	N.	823	1.825	1.068	7.825
Nuove	N.	763	5.254	1.946	13.283
Vani di abitazione:					
Sistemati	N.	2.157	5.221	2.896	18.399
Nuovi	N.	3.114	19.303	9.008	50.825
Cantine coloniche: (*e*)					
Sistemate	N.	284	237	239	1.997
Nuove	N.	239	705	357	2.171
Magazzini colonici: (*e*)					
Sistemati	N.	259	628	636	4.239
Nuovi	N.	264	2.737	2.428	6.960
Stalle: (*f*)					
Sistemate	N.	124	987	602	4.345
	N. capi	283	7.486	4.292	21.822
Nuove	N.	245	6.270	2.191	16.816
	N. capi	737	42.682	13.715	95.902
Ovili:					
Sistemati	N.	8	124	94	1.322
Nuovi	N.	19	243	860	8.710
Capi (*g*)	N.	132	13.118	12.306	110.254
Porcili:					
Sistemati	N.	13	63	59	688
Nuovi	N.	123	2.855	2.090	10.120
Capi (*g*)	N.	353	9.479	7.492	32.055
Pollai	N.	282	3.174	813	4.806
Forni	N.	114	1.264	1.052	5.081
Concimaie:					
Sistemate	N.	14	25	7	41
Nuove	N.	240	7.061	3.443	22.514
Superficie (*g*)	mq	4.062	218.176	124.364	650.792
Sili e fienili:					
Sistemati	N.	5	154	14	625
Nuovi	N.	46	2.945	305	6.276
Cubatura (*g*)	mc	4.454	506.590	43.328	874.520
Altre costruzioni rurali	N.	420	2.654	136	2.418

(*a*) I dati si riferiscono alle opere originariamente approvate, escluse le successive variazioni. — (*b*) Cfr. nota (*c*) alla Tavola I. presi tinaie e magazzini per uso della famiglia colonica. — (*f*) Per le stalle sistemate è indicato il numero dei capi esistenti. Per

MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961 (*a*)

rurali

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
7.909	1.943	3.318	1.574	2.302	1.264	29.851
11.536	8.819	13.194	19.137	6.630	7.905	88.467
16.677	4.443	6.611	4.088	5.511	2.012	68.015
43.076	21.120	36.895	49.669	16.344	14.121	263.475
518	63	109	14	65	12	3.538
583	298	521	120	196	107	5.297
3.055	285	780	333	1.601	87	11.903
5.473	3.205	5.186	4.943	5.218	1.872	38.286
3.014	707	1.679	652	1.215	326	13.651
18.239	6.130	10.025	5.169	7.666	3.467	84.579
11.140	4.756	12.196	10.980	5.985	2.914	73.493
67.497	32.716	66.512	48.886	33.302	20.010	421.959
252	61	210	28	7	17	2.123
789	413	1.413	728	85	1.294	14.554
34.644	34.694	89.058	50.506	9.881	133.577	488.170
211	24	105	24	14	7	1.208
4.505	1.425	4.851	6.094	519	1.759	34.341
15.403	7.577	28.233	23.030	3.025	7.727	134.374
3.838	3.143	4.172	2.268	1.580	3.648	27.724
3.019	2.005	4.016	3.266	1.050	1.096	21.963
14	7	7	4	12	2	133
13.343	4.721	14.125	9.233	4.333	2.986	81.999
324.574	182.889	274.198	233.056	130.046	81.574	2.223.731
412	72	194	168	163	34	1.841
5.694	1.522	5.229	7.153	1.526	1.394	32.090
921.790	196.199	464.517	714.224	200.539	155.442	4.081.603
6.127	3.293	4.993	915	1.305	1.373	23.634

— (*c*) Cfr. nota (*d*) alla Tavola I. — (*d*) Incluse le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177. — (*e*) Comquelle nuove è indicata la capacità ricettiva. — (*g*) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e di nuova costruzione.

Segue: Tav. IX — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI

B) *Attre*

CATEGORIE DI OPERE		Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
2 - ATTREZZATURE:					
Magazzini di deposito:					
Sistemati	N.	1	71	5	184
Nuovi	N.	7	494	115	1.130
Cubatura locali (*e*)	mc.	1.065	83.987	18.215	106.815
Officine, rimesse, ecc.:					
Sistemate (*f*)	N.	—	55	71	561
» superficie locali	mq.	—	1.688	1.637	15.135
Nuove (*f*)	N.	—	865	592	6.128
» superficie locali	mq.	—	36.647	19.335	184.704
Caseifici:					
Sistemati	N.	—	1	1	1
» capacità lavorativa (*g*)	q.li	—	150	200	—
Nuovi	N.	—	3	1	8
» capacità lavorativa (*g*)	q.li	—	65	420	521
Oleifici:					
Sistemati	N.	3	2	—	2
» capacità lavorativa (*h*)	q.li	60	50	—	110
Nuovi	N.	1	19	—	5
» capacità lavorativa (*h*)	q.li	50	5.860	—	390
Impianti enologici:					
Sistemati	N.	81	64	3	83
» capacità lavorativa (*i*)	q.li	12.300	39.023	1.500	41.050
» capacità di conservazione	hl.	12.000	36.330	1.200	33.150
Nuovi	N.	8	69	10	17
» capacità lavorativa (*i*)	q.li	35.080	350.724	83.500	160.685
» capacità di conservazione	hl.	25.700	252.310	69.500	91.266
Magazzini lavorazione e conservazione prodotti ortofrutticoli:					
Sistemati	N.	—	1	—	—
» cubatura locali	mc.	—	250	—	—
Nuovi	N.	—	8	—	5
» cubatura locali	mc.	—	5.137	—	7.510
Centrali ortofrutticole:					
Sistemate	N.	—	—	—	—
» capacità di conservazione e lavorazione (*l*)	q.li	—	—	—	—
Nuove	N.	—	—	—	1
» capacità di conservazione e lavorazione (*l*)	q.li	—	—	—	30.000
Altre attrezzature (*m*)	N.	111	169	605	146

(*a*) Cfr. nota (*a*) a pag. 260. — (*b*) Cfr. nota (*c*) alla Tav. I. — (*c*) Cfr. nota (*d*) alla Tav. I. — (*d*) Cfr. nota (*d*) a pag. 261 tità massima di latte giornalmente lavorabile. — (*h*) Quantità massima di olive giornalmente lavorabile. — (*i*) Quantità massima

MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961 (*a*)

zzature

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
397	59	497	60	93	25	1.392
2.029	993	5.836	2.765	351	316	14.036
197.366	146.356	507.541	272.170	97.749	42.389	1.473.653
144	67	120	10	22	9	1.059
6.392	4.023	5.471	784	979	798	36.907
2.201	1.108	3.081	309	175	639	15.098
81.288	60.959	101.600	21.117	16.544	35.882	558.076
2	6	7	6	3	2	29
27	110	110	167	180	10	954
6	20	10	16	5	10	79
257	3.522	520	2.654	4.770	645	13.374
4	9	1	86	1	1	109
610	392	30	7.879	—	8	9.139
17	33	9	205	6	10	305
10.538	12.498	1.285	38.685	910	1.040	71.256
2	31	4	16	8	—	292
280	145.480	2.800	33.900	4.110	—	280.443
220	88.295	2.700	26.000	2.450	—	202.345
4	89	5	20	48	18	288
15.500	1.435.139	87.500	250.422	343.503	236.120	2.998.173
13.200	974.905	77.500	188.515	280.734	185.867	2.159.497
—	1	—	—	—	—	2
—	10.000	—	—	—	—	10.250
6	6	—	6	3	3	37
38.081	7.722	—	11.362	786	383	70.981
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
1	1	1	1	—	—	5
8.000	20.000	20.000	96	—	—	78.096
86	116	190	206	85	21	1.735

(*e*) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e di nuova costruzione. — (*f*) Compresi portici, tettoie, ecc. — (*g*) Quanuva annualmente lavorabile. — (*l*) Annua di frutta. — (*m*) Essiccatoi tabacco e castagne, impianti sgranatura cotone ecc.

Segue: Tav. IX — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE D

C) *Viabilità - Aquedotti e provviste d'acqua*

CATEGORIE DI OPERE		Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
3 - VIABILITÀ:					
Strade poderali e interpoderali - lunghezza	km	68	408	70	417
Teleferiche	ml	—	780	2.434	—
Fili a sbalzo	ml	—	100	—	—
4 - ACQUEDOTTI E PROVVISTE D'ACQUA:					
Acquedotti rurali	N.	110	88	121	1.164
lunghezza	ml	48.937	63.911	75.464	731.189
portata	l/sec	46	70	46	694
Pozzi	N.	238	1.434	158	3.118
profondità	ml	2.059	22.736	2.261	29.014
Cisterne	N.	221	1.017	341	750
capacità	mc	5.089	44.160	16.997	32.155
Captazione idriche varie (*e*)	N.	100	156	68	591
5 - LINEE ELETTRICHE:					
Rete	km	33	186	17	448
Cabine di trasformazione	N.	—	49	3	62
Altre attrezzature	N.	10	141	1	41
6 - SISTEMAZIONI IDRAULICHE DEI TERRENI. DISSODAMENTI E SPIETRAMENTI:					
Sistemazioni:					
In terreni irrigabili	ha	134	5.502	48	3.446
In terreni asciutti	ha	913	2.583	37	2.089
Per piantagioni	ha	43	1.325	33	442
Dissodamenti e spietramenti	ha	21	4.198	88	2.091
7 - PIANTAGIONI:					
Oliveti nuovo impianto:					
Superficie	ha	97	4.900	79	1.635
Piante	N.	10.530	501.408	8.309	162.485
Trasformazioni olivastreti:					
Superficie	ha	3	352	3	67
Piante	N.	330	35.009	304	6.713
Altre piantagioni:					
Superficie	ha	158	828	59	2.016
Piante	N.	34.437	143.445	12.833	307.607
Fasce frangivento:					
Piante	N.	120	370.952	1.600	116.735

(*a*) Cfr. nota (*a*) a pag. 844. — (*b*) Cfr. nota (*c*) alla Tav. I. — (*c*) Cfr. nota (*d*) alla Tav. I. — (*d*) Cfr. a pag. 845. -

MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961

Linee elettriche - Sistemazioni - Piantagioni

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
1.046	1.454	390	680	931	506	5.970
—	—	—	—	—	—	3.214
—	—	—	—	—	—	100
149	77	492	130	213	40	2.584
79.513	33.339	140.118	70.420	67.683	11.840	1.322.414
118	38	542	51	136	18	1.759
6.220	3.821	9.501	1.056	1.784	1.973	29.303
51.572	43.051	87.034	13.567	21.989	15.866	289.149
1.460	6.809	3.129	910	1.698	762	17.097
52.871	216.780	113.876	27.261	63.413	16.413	589.015
621	171	2.753	739	394	1.736	7.329
787	426	138	345	210	186	2.776
134	110	16	67	70	37	548
94	162	107	54	69	61	740
8.272	3.388	6.214	12.789	15.266	9.737	64.796
11.469	9.884	20.022	12.748	14.421	17.441	91.607
1.837	795	917	3.924	1.593	753	11.662
4.755	16.843	8.115	6.480	12.916	14.919	70.426
3.297	7.960	2.300	12.410	4.789	1.444	38.911
324.664	809.357	223.937	1.161.736	484.012	144.608	3.831.046
115	260	621	550	109	4.087	6.167
12.681	29.924	62.785	51.957	14.422	395.168	609.293
2.702	2.780	1.880	4.052	4.062	2.202	21.279
460.074	847.895	315.828	961.387	1.046.981	341.772	4.472.259
244.345	762.147	731.268	1.291.129	780.420	1.435.261	5.733.977

(*e*) Incluse opere accessorie, quali abbeveratoi casotti, ecc.

Segue: Tav. IX — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI

D) *Irrigazioni - Miglioramenti pascoli montani - Rimboschimenti -*

CATEGORIA DI OPERE		Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
8 - IRRIGAZIONI:					
Da acque fluenti:					
Superf. irrigata per aspersione	ha	99	8.453	913	7.272
Superf. irrigata per scorrimento	ha	34	397	48	882
Da acque sotterranee:					
Superf. irrigata per aspersione	ha	90	13.445	585	3.306
Superf. irrigata per scorrimento	ha	79	675	401	562
Da laghetti artificiali:					
Capacità d'invaso . . . . . migliaia di	mc	—	305	1.296	18.278
Superficie irrigabile	ha	—	123	690	6.685
9 - MIGLIORAMENTI PASCOLI MONTANI:					
Dissodamenti, decespugliamenti e spietramenti	ha	—	15	9	337
Miglioramenti della cotica erbosa . . .	ha	—	11	4	109
Prati pluriennali	ha	—	47	36	255
Chiudende	km	—	—	—	9
10 - RIMBOSCHIMENTI E RICOSTITUZIONI BOSCHIVE	ha	—	25	—	28
11 - SERRE E VIVAI:					
Vivai e Centri di prod. sementi	ha	—	—	—	1
Serre	N.	9	20	1	25
12 - CARBONAIE E CENTRI PRODUZIONE GAS DI CARBONE E DI METANO BIOLOGICO . . .	N.	—	—	—	—
13 - ACQUISTI:					
Bestiame selezionato	N.	—	1.398	—	194
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi .	q.li	—	—	—	—
Trattrici	N.	—	8	3	15
» . . . . . potenza	HP	—	435	110	627
Aratri	N.	—	6	1	8
» . . . . . peso	q.li	—	140	25	181
Scarificatori	N.	—	—	—	—
» . . . . . peso	q.li	—	—	—	—
14 - MAGAZZINI GRANARI	N.	—	10	8	43
Capacità	q.li	—	92.800	46.000	305.500

(*a*) Cfr. nota (*a*) a pag. 844. — (*b*) Cfr. nota (*c*) alla Tav. I. — (*c*) Cfr. nota (*d*) alla Tav. I. — (*d*) Cfr. nota (*d*) a pag. 845.

MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961 (*a*)

Serre e vivai - Carbonaie - Acquisti - Magazzini granari

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
6.592	3.649	1.396	4.180	6.423	3.321	42.298
5.114	2.811	5.521	7.143	10.682	3.516	36.148
10.974	9.425	714	4.574	4.314	2.780	50.207
10.645	18.108	888	13.091	21.164	13.366	78.979
1.472	681	1.337	1.831	7.246	834	33.280
2.161	255	323	854	2.427	422	13.940
565	580	393	442	578	18.308	21.227
279	187	42	300	407	657	1.996
605	53	1.381	378	103	938	3.796
23	4	5	44	5	1.138	1.228
222	—	185	3.834	139	250	4.683
—	—	...	3	—	—	4
—	69	37	20	2	12	195
—	—	3	1	—	—	4
—	937	1.637	1.181	512	—	5.859
120	—	—	359	—	13.791	14.270
12	8	27	58	4	1	136
717	470	1.299	2.926	180	25	6.789
8	6	29	39	3	1	101
111	106	281	604	28	2	1.478
—	—	—	4	—	—	4
—	—	—	66	—	—	66
15	46	15	9	34	41	221
239.000	541.000	204.000	121.000	376.000	408.000	2.333.300

Tav. X — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE

Importo delle opere

(milioni

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO								
	Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia
1 - FABBRICATI RURALI:									
Abitazioni, cantine coloniche, magazzini colonici	2.168	9.006	4.412	27.319	23.743	11.417	23.478	26.946	12.037
Stalle	147	5.662	1.967	12.977	8.574	5.255	8.894	8.285	5.396
Ovili	8	104	186	1.901	393	356	1.089	683	110
Porcili, pollai, forni	106	982	600	2.943	1.798	1.208	3.185	2.799	588
Concimaie	62	942	373	2.754	1.928	836	1.751	1.098	845
Sili e fienili	21	1.612	188	4.352	3.016	1.450	2.837	3.892	1.201
Altre costruzioni	105	467	21	642	932	1.183	800	449	372
2 - ATTREZZATURE:									
Magazzini di deposito	7	403	75	761	1.041	771	4.154	1.551	306
Officine, rimesse, ecc.	—	499	268	2.333	706	923	1.720	247	209
Caseifici	—	41	23	173	23	207	37	255	86
Oleifici	14	297	—	65	231	725	117	2.157	78
Impianti enologici	175	1.067	261	448	69	5.045	361	894	1.258
Magazzini lavor. e conserv. prodotti ortofrutticoli	—	20	—	60	668	100	—	72	6
Centrali ortofrutticole	—	—	—	420	83	379	234	12	—
Altre attrezzature	41	441	207	302	671	865	553	1.421	362
3 - VIABILITÀ:									
Strade poderali e interpoderali	226	870	172	1.163	2.664	2.398	1.098	1.546	2.057
Teleferiche	—	2	6	—	—	—	—	—	—
Fili a sbalzo	—	...	—	—	—	—	—	—	—
4 - ACQUEDOTTI E PROVVISTE D'ACQUA:									
Acquedotti rurali	92	146	145	2.004	264	44	1.004	101	282
Pozzi	76	428	30	574	1.398	1.015	3.121	361	941
Cisterne	64	290	95	222	365	1.316	991	245	601
Captazioni idriche varie	16	77	15	114	102	54	1.009	159	144
5 - LINEE ELETTRICHE:									
Rete	40	243	17	438	845	508	152	364	259
Cabine di trasformazione	—	47	...	53	143	119	13	48	64
Altre attrezzature	5	49	1	34	88	79	52	33	33
6 - SISTEMAZIONI IDRAULICHE DEI TERRENI - DISSODAMENTI E SPIETRAMENTI:									
In terreni irrigabili	114	292	12	362	958	269	564	1.461	2.400
In terreni asciutti	435	395	11	250	2.790	724	2.500	2.397	2.037
Per piantagioni	13	212	8	65	284	80	63	788	262
Dissodamenti e spietramenti	26	303	15	162	265	1.342	438	429	1.153
7 - PIANTAGIONI:									
Oliveti nuovo impianto	58	578	18	259	420	872	373	1.156	575
Trasformazione olivastreti	2	57	3	10	15	28	80	61	18
Altre piantagioni	79	79	20	240	239	493	248	436	729
Fasce frangivento	...	49	1	16	39	142	66	215	124

(*a*) I dati si riferiscono alle opere originariamente approvate, escluse le successive variazioni. — (*b*) Cfr. nota (*c*) alla Tav. I.

MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961 (*a*)

e dei sussidi concessi

di lire)

		Sussidio (al lordo)										
Sardegna	Totale	Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia	Sardegna	Totale
8.434	148.960	854	3.423	1.864	10.737	9.664	4.439	10.150	16.414	4.529	3.813	65.887
3.246	60.403	58	2.185	825	5.238	3.502	2.029	3.831	4.994	2.068	1.419	26.149
1.021	5.851	3	43	82	785	184	138	496	442	48	477	2.698
1.379	15.588	40	374	268	1.155	757	475	1.412	1.703	229	597	7.010
571	11.160	24	363	158	1.097	793	326	757	666	335	251	4.770
1.149	19.718	9	633	85	1.822	1.250	559	1.250	2.359	468	503	8.938
505	5.476	40	176	8	272	363	458	346	267	141	222	2.293
302	9.371	3	154	32	302	431	296	1.795	964	116	126	4.219
469	7.374	—	190	104	901	279	354	698	139	78	191	2.934
452	1.297	—	16	8	81	10	76	16	152	33	190	582
198	3.882	6	111	—	25	94	283	46	982	27	82	1.656
922	10.500	66	423	120	205	27	2.039	162	456	466	395	4.359
2	928	—	7	—	21	239	41	—	38	2	1	349
—	1.128	—	—	—	154	40	182	112	6	—	—	494
390	5.253	15	165	94	124	273	335	219	677	134	152	2.188
576	12.770	87	337	82	500	1.100	928	469	921	774	248	5.446
—	8	—	1	3	—	—	—	—	—	—	—	4
—	...	—	...	—	—	—	—	—	—	—	—	...
32	4.114	47	74	89	1.064	132	17	420	63	104	14	2.024
658	8.602	30	161	12	231	638	403	1.368	208	363	294	3.708
143	4.332	27	120	39	88	158	516	402	154	239	61	1.804
239	1.929	7	32	7	51	47	21	441	100	63	112	881
173	3.039	16	94	8	190	388	205	61	199	96	69	1.326
52	539	—	20	...	24	64	53	6	29	23	22	241
23	397	2	19	...	13	35	33	23	18	12	10	165
1.391	7.823	38	111	4	141	406	107	269	867	870	565	3.378
1.733	13.272	165	170	4	100	1.316	299	1.178	1.544	833	710	6.319
94	1.869	5	94	3	25	126	31	27	511	102	42	966
1.054	5.187	10	115	7	62	109	510	189	232	423	473	2.130
128	4.437	21	223	8	93	174	336	149	641	211	58	1.914
319	593	1	21	1	4	6	11	32	33	7	151	267
156	2.719	29	32	8	91	95	185	102	250	287	72	1.151
125	777	...	18	...	6	16	53	28	122	46	51	340

— (*c*) Cfr. nota (*d*) alla Tav. I. — (*d*) Incluse le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

Segue: Tav. X — INVESTIMENTI REALI DELLE OPERE DI

Importo delle opere

(milioni

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO								
	Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia
8 - IRRIGAZIONI:									
Da acque fluenti e da acque sotterranee	167	3.783	387	3.032	7.335	6.147	1.450	5.950	10.088
Da laghetti artificiali	—	23	136	1.976	327	43	137	174	678
9 - MIGLIORAMENTI PASCOLI MONTANI:									
Dissodamenti, decespugliamenti e spietramenti	—	1	...	32	28	48	27	19	25
Miglioramenti della cotica erbosa	—	1	...	4	7	6	3	10	10
Prati pluriennali	—	4	4	15	13	1	88	29	6
Chiudende	—	—	—	2	5	3	1	11	1
10 - RIMBOSCHIMENTI E RICOSTRUZIONI BOSCHIVE	—	2	—	27	46	—	27	565	30
11 - SERRE E VIVAI:									
Vivai e centri di produzione sementi	—	—	—	2	—	—	3	1	—
Serre	2	237	29	108	—	358	47	1.283	5
12 - CARBONAIE E CENTRI PRODUZIONE GAS DI CARBONE E DI METANO BIOLOGICO	—	—	—	—	—	—	1	1	—
13 - ACQUISTI:									
Bestiame selezionato	—	237	—	28	—	93	99	192	121
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi	—	—	—	—	...	—	—	...	—
Trattrici	—	30	9	40	59	35	88	218	15
Aratri	—	10	...	4	7	5	11	24	2
Scarificatori	—	—	—	—	—	—	—	3	—
14 - OPERE NON INDICATE NELLE CATEGORIE PRECEDENTI	96	361	65	496	203	283	648	310	127
15 - SPESE GENERALI	183	1.291	419	3.008	2.818	1.856	2.867	2.821	1.908
16 - SPESE DI ASSISTENZA TECNICA	—	32	15	170	170	144	138	286	253
17 - MAGAZZINI GRANARI	—	199	112	790	433	1.160	471	295	847
TOTALE GENERALE (1-7)	4.548	31.871	10.326	73.150	66.206	50.385	67.088	72.753	48.649

(*a*) Cfr. nota (*a*) a pag. 852. — (*b*) Cfr. nota (*c*) alla Tav. I. — (*c*) Cfr. nota (*d*) alla Tav. I. — (*d*) Cfr. nota (*d*) a pag. 853.

MIGLIORAMENTO FONDIARIO APPROVATE AL 30 GIUGNO 1961 (*a*)

e dei sussidi

di lire)

		SUSSIDIO (al lordo)										
Sardegna	TOTALE	Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abbruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
5.630	43.969	64	1.419	156	1.107	2.628	2.529	664	3.291	3.581	2.328	17.767
78	3.572	—	11	83	1.163	228	30	82	112	393	40	2.142
1.417	1.597	—	...	...	15	14	23	12	13	12	703	792
19	60	—	...	...	2	3	3	1	7	5	9	30
60	220	—	2	2	8	6	1	43	20	3	35	120
836	859	—	—	—	1	3	1	1	7	1	400	414
3	700	—	1	—	15	31	—	18	422	19	2	508
—	6	—	—	—	1	—	—	1	...	—	—	2
284	2.353	1	90	11	40	—	144	18	730	1	116	1.151
—	2	—	—	—	—	—	—	1	...	—	—	1
—	770	—	85	—	10	—	33	36	69	44	—	277
28	28	—	—	—	—	...	—	—	...	—	11	11
1	495	—	7	2	8	13	6	20	67	3	...	126
...	63	—	2	...	1	2	1	2	7	...	...	15
—	3	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1
237	2.826	36	139	27	178	86	108	265	189	53	110	1.191
1.381	18.552	72	501	181	1.241	1.168	733	1.251	1.691	730	608	8.176
293	1.501	—	25	12	133	138	109	127	219	191	235	1.189
975	5.282	—	50	28	197	108	290	117	74	212	244	1.320
37.178	462.154	1.776	12.237	4.425	29.722	27.144	19.749	29.113	43.070	18.375	16.212	201.823

Tav. XI — INVESTIMENTI REALI DELLE OPERE

A) *Fabbricati*

CATEGORIE DI OPERE		Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
1 - FABBRICATI RURALI:					
Abitazioni:					
Sistemate	N.	620	985	1.036	7.609
Nuove	N.	419	4.025	965	7.457
Vani di abitazione:					
Sistemati	N.	1.769	2.555	2.535	15.688
Nuovi	N.	1.844	14.024	5.345	35.078
Cantine coloniche: (*e*)					
Sistemate	N.	204	93	244	1.319
Nuove	N.	153	406	354	1.717
Magazzini colonici: (*e*)					
Sistemati	N.	153	205	518	2.675
Nuovi	N.	212	1.529	1.728	4.688
Stalle: (*f*)					
Sistemate	N.	141	362	620	3.288
	N. capi	301	3.219	4.436	17.581
Nuove	N.	162	3.960	1.291	11.265
	N. capi	506	27.384	7.043	64.915
Ovili:					
Sistemati	N.	7	21	134	554
Nuovi	N.	5	163	682	5.356
Capi (*g*)	N.	210	6.673	7.819	56.885
Porcili:					
Sistemati	N.	9	19	41	334
Nuovi	N.	89	2.138	1.209	7.518
Capi (*g*)	N.	296	6.866	3.469	21.305
Pollai	N.	210	1.793	664	3.775
Forni	N.	134	897	770	4.277
Concimaie:					
Sistemate	N.	22	38	17	62
Nuove	N.	162	4.418	1.621	14.875
Superficie (*g*)	mq	2.993	124.902	49.895	416.450
Sili e fienili:					
Sistemati	N.	5	57	26	341
Nuovi	N.	34	1.721	182	4.020
Cubatura (*g*)	mc	3.500	307.748	25.270	595.886
Altre costruzioni rurali	N.	489	1.430	121	1.234

(*a*) I dati si riferiscono ai collaudi ratificati e liquidati dalla Cassa. Dati provvisori. — (*b*) Cfr. nota (*c*) alla Tav. I. — (*c*) e magazzini per uso della famiglia colonica. — (*f*) Per le stalle sistemate è indicato il numero dei capi esistenti. Per quelle nuove

DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 30 GIUGNO 1961 (*a*)

rurali

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
5.984	937	1.411	292	1.251	210	20.335
6.028	5.161	7.044	9.676	4.099	5.109	49.983
10.973	2.977	2.638	811	3.322	390	43.658
24.253	11.583	19.963	24.295	9.796	8.121	154.302
248	18	58	11	69	26	2.290
311	52	184	76	154	112	3.519
1.127	223	553	173	1.157	71	6.855
2.528	1.795	3.246	4.208	3.257	1.109	24.300
2.457	419	770	142	642	106	8.947
12.600	3.977	4.309	1.187	4.632	1.693	54.565
6.353	2.581	7.373	5.821	3.438	1.777	44.021
36.676	17.464	37.404	24.810	19.810	11.200	247.212
101	19	125	15	—	1	977
312	125	868	374	65	762	8.712
13.382	14.298	54.148	20.049	7.174	81.933	262.571
95	24	61	3	19	4	609
2.716	823	2.645	2.789	324	734	20.985
9.861	3.616	13.777	10.014	1.780	3.098	74.182
1.814	1.394	2.037	1.368	1.356	980	15.391
1.762	1.114	2.777	1.453	686	325	14.195
278	14	6	4	90	5	536
6.689	2.054	7.772	4.472	2.690	1.593	46.346
153.299	74.315	147.412	102.055	54.672	37.086	1.163.079
215	40	91	45	121	10	951
3.042	698	2.071	3.497	809	896	16.970
476.381	109.218	246.069	326.124	140.053	105.622	2.335.871
2.790	1.648	2.284	553	919	495	11.963

Cfr. nota (*d*) alla Tav. I. — (*d*) Incluse le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177. — (*e*) Compresi tinaie è indicata la capacità ricettiva. — (*g*) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e di nuova costruzione.

Segue: Tav. XI — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI

B) *Attrez*

CATEGORIE DI OPERE		Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
2 - ATTREZZATURE:					
Magazzini di deposito:					
Sistemati	N.	3	22	34	93
Nuovi	N.	5	251	84	745
Cubatura locali (*e*)	mc.	492	54.591	9.658	57.632
Officine, rimesse, ecc.:					
Sistemate (*f*)	N.	—	26	47	385
» superficie locali	mq.	—	963	1.170	9.957
Nuove (*f*)	N.	2	418	340	5.256
» superficie locali	mq.	100	21.116	10.006	152.981
Caseifici:					
Sistemati	N.	—	—	—	1
» capacità lavorativa (*g*)	q.li	—	—	—	150
Nuovi	N.	—	2	1	4
» capacità lavorativa (*g*)	q.li	—	27	200	101
Oleifici:					
Sistemati	N.	—	—	—	—
» capacità lavorativa (*h*)	q.li	—	—	—	—
Nuovi	N.	1	14	—	4
» capacità lavorativa (*h*)	q.li	50	5.805	—	306
Impianti enologici:					
Sistemati	N.	75	1	4	81
» capacità lavorativa (*i*)	q.li	10.000	180	1.110	7.450
» capacità di conservazione	hl.	9.000	180	900	5.850
Nuovi	N.	6	27	6	14
» capacità lavorativa (*i*)	q.li	26.350	147.140	14.500	70.770
» capacità di conservazione	hl.	22.000	112.127	12.054	49.502
Magazzini lavorazione e conservazione prodotti ortofrutticoli:					
Sistemati	N.	—	—	—	—
» cubatura locali	mc.	—	—	—	—
Nuovi	N.	—	4	—	4
» cubatura locali	mc.	—	2.579	—	429
Centrali ortofrutticole:					
Sistemate	N.	—	—	—	—
» capacità di conservazione e lavorazione (*l*)	q.li	—	—	—	—
Nuove	N.	—	–	—	1
» capacità di conservazione e lavorazione (*l*)	q.li	—	—	—	25.000
Altre attrezzature (*m*)	N.	1	59	290	26

(*a*) Cfr. nota (*a*) a pag. 856. — (*b*) Cfr. nota (*c*) alla Tav. I. — (*c*) Cfr. nota (*d*) alla Tav. I. — (*d*) Cfr. nota (*d*) a pag. 857. tità di latte giornalmente lavorabile. — (*h*) Quantità massima di olive giornalmente lavorabile. — (*i*) Quantità massima di uva

MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 30 GIUGNO 1961 (*a*)

zature

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
135	93	257	35	61	8	741
848	401	3.055	1.231	230	95	6.945
89.739	84.110	299.976	116.356	44.452	38.793	795.799
66	46	78	1	21	10	680
2.605	3.469	4.257	—	732	60	23.213
978	498	1.237	103	123	164	9.119
38.081	28.464	49.047	5.989	8.465	10.037	324.286
1	5	—	1	1	2	11
20	165	—	5	3	12	355
1	17	10	7	2	6	50
2	2.049	605	520	87	265	3.856
1	1	1	53	1	1	58
40	30	—	2.679	30	8	2.787
17	16	6	174	5	6	243
11.000	7.635	1.885	28.209	680	838	56.408
2	23	1	6	5	—	198
280	182.200	2.000	24.700	2.200	—	230.120
220	109.950	2.000	18.800	1.550	—	48.450
4	74	6	11	29	11	188
14.550	742.646	107.300	118.450	254.850	187.670	1. 84.226
12.750	574.527	92.200	81.219	203.361	150.250	1.309.990
—	—	—	1	—	—	1
—	—	—	—	—	—	—
2	10	—	6	3	2	31
13.920	3.031	—	8.335	698	341	29.333
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	—	25.000
80	62	91	146	38	15	808

— (*e*) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e di nuova costruzione. — (*f*) Compresi portici, tettoie, ecc. — (*g*) Quan-
annualmente lavorabile. — (*l*) Annua di frutta. — (*m*) Essicatoi tabacco e castagne, impianti sgranatura cotone, ecc.

Segue: Tav. XI — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE D

C) *Viabilità - Acquedotti e provviste d'acqua*

CATEGORIE DI OPERE		Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
3 - VIABILITÀ:					
Strade poderali e interpoderali - lunghezza	km	45	173	20	190
Teleferiche	ml	—	50	390	526
4 - ACQUEDOTTI E PROVVISTE D'ACQUA:					
Acquedotti rurali	N.	73	81	80	617
lunghezza	ml	26.750	80.064	44.131	487.720
portata	l/sec	18	53	26	258
Pozzi	N.	214	998	113	2.447
profondità	ml	2.003	23.071	1.945	25.795
Cisterne	N.	174	592	229	532
capacità	mc	4.395	32.662	12.760	19.189
Captazione idriche varie (*e*)	N.	101	109	138	324
5 - LINEE ELETTRICHE:					
Rete	km	32	120	12	178
Cabine di trasformazione	N.	2	24	1	41
Altre attrezzature	N.	15	16	1	47
6 - SISTEMAZIONI IDRAULICHE DEI TERRENI. DISSODAMENTI E SPIETRAMENTI:					
Sistemazioni:					
In terreni irrigabili	ha	60	2.592	22	1.175
In terreni asciutti	ha	269	1.676	19	1.304
Per piantagioni	ha	11	484	17	246
Dissodamenti e spietramenti	ha	30	1.641	8	1.193
7 - PIANTAGIONI:					
Oliveti nuovo impianto:					
Superficie	ha	36	2.444	36	1.082
Piante	N.	5.264	227.767	4.225	89.454
Trasformazioni olivastreti:					
Superficie	ha	...	48	12	95
Piante	N.	60	4.133	1.250	11.408
Altre piantagioni:					
Superficie	ha	45	374	34	504
Piante	N.	13.677	118.360	4.311	151.609
Fasce frangivento:					
Piante	N.	270	52.862	—	21.931

(*a*) Cfr. nota (*a*) a pag. 856. — (*b*) Cfr. nota (*c*) alla Tav. I. — (*c*) Cfr. nota (*d*) alla Tav. I. — (*d*) Cfr. nota (*d*) a pagina

MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 30 GIUGNO 1961 (*a*)

Linee elettriche - Sistemazioni - Piantagioni

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
442	727	178	325	454	136	2.690
—	—	—	—	—	30	996
87	40	252	66	75	14	1.385
34.118	16.538	66.189	34.407	25.113	2.089	817.119
64	13	69	31	21	2	555
3.232	2.482	5.289	415	1.360	1.052	17.602
27.702	33.288	46.363	7.931	26.411	7.709	202.218
1.001	3.164	1.332	392	954	198	8.568
34.399	145.917	73.486	18.374	40.580	3.939	385.701
287	114	1.422	272	281	826	3.874
374	99	14	172	69	59	1.129
66	49	4	51	48	20	306
75	149	39	28	41	39	450
3.010	2.510	1.070	6.608	5.882	4.056	26.985
4.874	3.435	7.933	7.971	5.504	9.236	42.221
469	461	251	1.454	1.074	317	4.784
4.409	12.357	5.112	3.388	7.119	10.005	45.262
1.348	4.856	644	5.451	1.489	182	17.568
121.542	476.832	73.911	492.860	147.168	19.481	1.658.504
49	218	114	223	55	1.369	2.183
5.555	38.688	11.865	15.459	11.307	139.191	238.916
667	932	915	1.170	1.445	440	6.526
181.012	625.601	226.339	363.584	536.997	58.774	2.280.264
72.731	79.847	34.475	449.984	75.707	159.034	946.841

357. — (*e*) Incluse opere accessorie quali abbeveratoi, casotti ecc.

Segue: Tav. XI — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI

D) *Irrigazioni - Miglioramenti pascoli montani -*

CATEGORIA DI OPERE		Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
8 - IRRIGAZIONI:					
Da acque fluenti:					
Superf. irrigata per aspersione	ha	51	6.571	235	3.001
Superf. irrigata per scorrimento	ha	18	968	60	419
Da acque sotterranee:					
Superf. irrigata per aspersione	ha	41	7.726	187	2.933
Superf. irrigata per scorrimento	ha	18	721	195	636
Da laghetti artificiali:					
Capacità d'invaso . . . . . migliaia di	mc	—	—	368	11.151
Superficie irrigabile	ha	—	—	187	5.153
9 - MIGLIORAMENTI PASCOLI MONTANI:					
Dissodamenti, decespugliamenti e spietramenti	ha	—	8	62	324
Miglioramenti della cotica erbosa	ha	—	—	5	246
Prati pluriennali	ha	—	26	17	88
Chiudende	km	—	—	—	3
10 - RIMBOSCHIMENTI E RICOSTITUZIONI BOSCHIVE	ha	—	—	—	3
11 - SERRE E VIVAI:					
Vivai e Centri di prod. sementi	ha	—	—	—	—
Serre	N.	4	11	—	3
12 - CARBONAIE E CENTRI PRODUZIONE GAS DI CARBONE E DI METANO BIOLOGICO	N.	—	1	—	2
13 - ACQUISTI:					
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi	q.li	—	170	19	—
Trattrici	N.	—	7	1	12
» potenza	HP	—	450	25	632
Aratri	N.	—	5	1	5
» peso	q.li	—	161	4	114
Scarificatori	N.	—	—	—	1
» peso	q.li	—	—	—	2
14 - MAGAZZINI GRANARI	N.	—	8	8	43
Capacità	q.li	—	74.000	46.000	305.500

(*a*) Cfr. nota (*a*) a pag. 856. — (*b*) Cfr. nota (*c*) alla Tav. I. — (*c*) Cfr. nota (*d*) alla Tav. I. — (*d*) Cfr. nota (*d*) a pag. 857

MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 30 GIUGNO 1961 (*a*)

Rimboschimenti - Serre e vivai - Carbonaie - Acquisti - Magazzini granari

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
3.834	2.089	456	2.642	1.832	514	21.225
1.872	1.785	1.054	4.335	5.114	1.931	17.556
10.850	5.360	437	2.297	3.293	994	34.118
6.772	11.293	519	6.802	11.271	7.203	45.430
2	132	240	775	4.507	756	17.931
2	65	121	559	1.616	198	7.901
99	291	129	60	285	9.879	11.137
42	52	68	235	194	654	1.496
19	—	873	218	55	686	1.982
9	—	12	59	6	1.052	1.141
7	—	36	222	13	15	296
—	—	—	2	—	—	2
—	31	3	2	5	1	60
—	—	—	—	—	—	3
168	—	—	9	—	4.692	5.058
5	9	23	43	5	—	105
262	612	1.133	2.291	210	—	5.615
4	7	18	31	3	—	74
42	132	183	414	22	—	1.072
—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	—	2
9	40	14	9	34	40	205
123.000	451.000	194.000	121.000	376.000	386.000	2.076.500

Tav. XII — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE

Importo delle opere e

(milioni

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO								
	Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia
1 - FABBRICATI RURALI:									
Abitazioni, cantine coloniche, magazzini colonici	1.600	5.778	3.498	10.210	13.597	5.852	12.815	11.924	6.825
Stalle	90	2.967	1.094	8.239	4.925	2.151	5.322	3.673	3.093
Ovili	3	75	120	919	161	125	683	271	79
Porcili, pollai, forni	70	653	388	1.876	917	471	1.590	1.201	280
Concimaie	43	470	209	1.828	829	290	1.070	480	587
Sili e fienili	19	1.006	116	2.197	1.599	465	1.487	1.857	765
Altre costruzioni	96	266	65	221	478	403	547	183	212
2 - ATTREZZATURE:									
Magazzini di deposito	4	171	68	386	424	299	2.047	599	199
Officine, rimesse, ecc.	1	206	120	1.936	338	259	669	60	197
Caseifici	—	20	16	80	1	131	37	44	48
Oleifici	9	172	—	48	170	308	62	1.635	53
Impianti enologici	180	540	40	235	62	2.095	292	386	1.019
Magazzini lavor. e conserv. prodotti ortofrutticoli	—	13	—	3	123	7	—	71	3
Centrali ortofrutticole	—	—	—	365	—	—	—	—	—
Altre attrezzature	...	159	40	24	200	129	248	229	194
3 - VIABILITÀ:									
Strade poderali e interpoderali	141	419	54	462	1.198	1.396	517	752	1.185
Teleferiche	—	...	...	2	—	—	—	—	—
4 - ACQUEDOTTI E PROVVISTE D'ACQUA:									
Acquedotti rurali	65	113	76	790	172	47	522	52	53
Pozzi	68	172	32	456	734	629	1.593	144	604
Cisterne	60	170	78	129	237	693	471	117	328
Captazioni idriche varie	56	40	8	68	54	33	499	61	118
5 - LINEE ELETTRICHE:									
Rete	41	151	13	158	344	132	17	16	83
Cabine di trasformazione	1	20	1	30	45	43	3	33	44
Altre attrezzature	5	5	1	6	9	42	19	13	36
6 - SISTEMAZIONI IDRAULICHE DEI TERRENI - DISSODAMENTI E SPIETRAMENTI:									
In terreni irrigabili	54	204	5	133	337	197	112	764	1.058
In terreni asciutti	202	247	5	155	1.098	219	1.329	1.588	832
Per piantagioni	7	100	2	19	102	49	28	305	148
Dissodamenti e spietramenti	32	116	2	103	172	865	322	216	716
7 - PIANTAGIONI:									
Oliveti nuovo impianto	23	288	8	153	135	501	127	482	173
Trasformazione olivastreti	...	4	2	12	4	19	53	11	10
Altre piantagioni	39	41	6	70	70	134	158	105	202
Fasce frangivento	...	8	—	3	10	19	8	70	10

(*a*) I dati si riferiscono ai collaudi ratificati e liquidati dalla Cassa. Dati provvisori. — (*b*) Cfr. nota (*c*) alla Tav. I. — (*c*)

DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 30 GIUGNO 1961 (*a*)

dei suss'di liquidati

di lire)

		Sussidio (al lordo)										
Sardegna	Totale	Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia	Sardegna	Totale
4.069	86.168	606	2.155	1.411	7.627	5.018	2.177	5.312	7.074	2.513	1.764	35.657
1.591	33.145	34	1.126	452	3.154	1.846	795	2.202	2.160	1.151	684	13.604
864	3.300	1	30	50	351	71	45	288	168	31	380	1.415
467	7.913	26	246	160	697	350	176	660	708	106	198	3.327
245	6.051	16	176	83	684	324	106	443	289	218	105	2.444
598	10.109	7	380	49	855	616	169	621	1.056	296	253	4.302
142	2.613	36	99	25	84	173	148	225	104	75	57	1.026
136	4.333	1	63	26	152	160	109	845	362	72	52	1.842
104	3.890	...	77	46	713	122	93	258	33	72	41	1.455
72	449	—	8	6	33	1	50	14	21	17	34	184
117	2.574	3	63	—	18	62	113	20	670	17	41	1.007
835	5.684	60	207	14	95	22	759	112	160	377	340	2.146
2	222	—	5	—	1	26	2	—	30	1	...	65
—	365	—	—	—	134	—	—	—	—	—	—	134
129	1.352	...	61	15	7	74	49	97	110	70	51	534
312	6.436	54	156	24	171	455	518	210	408	423	137	2.556
...	2	—	...	...	1	—	—	—	—	—	...	1
4	1.894	33	58	48	481	70	17	227	32	20	2	988
304	4.736	26	62	13	171	303	240	681	77	216	128	1.917
38	2.321	23	67	30	50	94	244	181	69	122	16	896
149	1.086	21	14	3	29	22	13	213	35	45	67	462
63	1.162	15	60	7	73	160	53	8	82	27	23	508
25	245	...	8	...	14	20	18	1	19	14	8	102
14	150	2	2	...	2	4	17	8	7	12	6	60
424	3.288	20	78	2	49	123	76	50	431	365	172	1.366
1.063	6.738	77	100	2	60	476	87	607	983	326	451	3.169
41	801	3	41	1	7	42	17	12	183	54	17	377
650	3.194	12	44	1	36	67	327	141	115	255	272	1.270
20	1.910	8	110	4	56	55	190	50	250	63	9	795
108	223	...	1	1	4	2	8	21	6	4	47	94
35	860	14	16	3	27	27	43	64	58	77	16	345
17	145	...	3	—	1	4	7	3	37	3	6	64

Cfr. nota (*d*) alla Tav. I. — (*d*) Incluse le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

Segue: Tav. XII — INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI

Importo delle opere e

(milioni

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO								
	Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia
8 - IRRIGAZIONI:									
Da acque fluenti e da acque sotterranee	86	2.887	152	1.426	4.753	3.987	765	3.098	4.844
Da laghetti artificiali	—	—	82	1.233	1	16	38	78	443
9 - MIGLIORAMENTI PASCOLI MONTANI:									
Dissodamenti, decespugliamenti e spietramenti	—	1	2	41	4	12	6	2	15
Miglioramenti della cotica erbosa	—	—	...	10	1	2	3	9	11
Prati pluriennali	—	2	2	6	1	—	54	22	4
Chiudende	—	—	—	1	2	—	3	12	3
10 - RIMBOSCHIMENTI E RICOSTITUZIONI BOSCHIVE	—	—	—	...	1	—	6	34	2
11 - SERRE E VIVAI:									
Vivai e centri di produzione sementi	—	—	—	—	—	—	—	1	—
Serre	2	2	—	4	—	47	3	181	4
12 - CARBONAIE E CENTRI PRODUZIONE GAS DI CARBONE E DI METANO BIOLOGICO	—	3	—	2	—	—	—	—	—
13 - ACQUISTI:									
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi	—	...	...	—	...	—	—	...	—
Trattrici	—	45	2	37	16	57	83	182	14
Aratri	—	7	...	3	3	6	12	20	2
Scarificatori	—	—	—	...	—	—	—	—	—
14 - OPERE NON INDICATE NELLE CATEGORIE PRECEDENTI	92	27	15	52	64	24	176	97	102
15 - SPESE GENERALI	131	748	272	1.957	1.504	853	1.524	1.270	1.025
16 - SPESE DI ASSISTENZA TECNICA	—	12	4	111	59	60	45	157	84
17 - MAGAZZINI GRANARI	—	154	112	790	216	961	438	295	847
TOTALE GENERALE (1-7)	3.220	18.482	6.710	46.989	35.170	24.028	35.803	32.944	26.554

(*a*) Cfr. nota (*a*) a pag. 864. — (*b*) Cfr. nota (*c*) alla Tav. I. — (*c*) Cfr. nota (*d*) alla Tav. I. — (*d*) Cfr. nota (*d*) a pag. 865.

MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 30 GIUGNO 1961 (*a*)

dei sussidi liquidati

di lire)

		Sussidio (al lordo)										
Sardegna	Totale	Toscana (*b*)	Lazio (*c*)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (*d*)	Sicilia	Sardegna	Totale
2.907	24.905	32	1.100	60	530	1.670	1.589	338	1.612	1.650	1.215	9.796
61	1.952	—	—	38	681	...	7	19	46	262	35	1.088
574	657	—	...	1	17	2	5	3	1	7	267	303
19	55	—	—	...	5	..	1	1	7	5	8	27
35	126	—	1	1	3	...	—	27	15	2	17	66
761	782	—	—	—	...	1	—	1	9	1	358	370
2	45	—	—	—	...	1	—	3	23	1	1	29
—	1	—	—	—	—	—	—	—	...	—	—	...
62	305	1	1	—	1	—	23	1	107	2	23	159
—	5	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	2
13	13	—	...	...	—	...	—	—	...	—	5	5
—	436	—	8	...	7	4	10	16	51	3	—	99
—	53	—	2	...	1	1	1	2	5	...	—	12
—	...	—	—	—	...	—	—	—	—	—	—	...
177	826	35	9	6	19	24	9	72	48	38	76	336
680	9.964	50	284	112	760	565	320	636	725	378	294	4.124
155	687	—	9	3	93	51	51	40	141	64	139	591
925	4.738	—	38	28	198	54	240	109	74	212	231	1.184
19.009	248.909	1.216	6.969	2.725	18.153	13.162	8.922	14.842	18.601	9.667	8.046	102.303

Tav. XIII — OCCUPAZIONE OPERAIA PROMOSSA DALLA ESECUZIONE DELLE OPERE FINANZIATE DALLA CASSA

(migliaia di giornate operaio)

ESERCIZI FINANZIARI — REGIONI	SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO						SETTORI D'INTERVENTO INDIRETTO (*a*)			TOTALE
	Bonifiche e sistemazioni montane	Acquedotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	Totale	Miglioramenti fondiari	Magazzini granari	Totale	
	Per esercizi finanziari									
1950-1951	1.208	40	28	2	—	1.278	4	—	4	1.282
1951-1952	5.146	477	3.284	158	—	9.065	1.926	20	1.946	11.011
1952-1953	12.208	1.351	5.262	389	1	19.211	5.755	147	5.902	25.113
1953-1954	11.554	2.042	4.071	366	668	18.701	7.012	88	7.100	25.801
1954-1955	9.251	1.811	2.344	375	1.574	15.355	6.869	37	6.906	22.261
1955-1956	8.698	1.333	1.366	401	1.458	13.256	9.060	113	9.173	22.429
1956-1957	7.428	1.506	1.220	472	968	11.594	8.624	109	8.733	20.327
1957-1958	6.595	1.341	703	284	594	9.517	9.312	53	9.365	18.882
1958-1959	6.742	1.692	1.521	204	538	10.697	11.572	35	11.607	22.304
1959-1960	5.971	1.397	1.469	218	237	9.292	14.186	24	14.210	23.502
1960-1961 (*b*)	6.481	1.552	1.925	357	68	10.383	15.382	16	15.398	25.781
1960 - Luglio	599	146	231	25	11	1.012	1.247	3	1.250	2.262
Agosto	637	146	232	27	13	1.055	1.272	3	1.275	2.330
Settembre	696	143	224	29	9	1.101	1.292	2	1.294	2.395
Ottobre	619	162	223	29	8	1.041	1.300	2	1.302	2.343
Novembre	586	153	252	32	7	1.030	1.275	2	1.277	2.307
Dicembre	503	105	145	29	4	786	1.298	2	1.300	2.086
1961 - Gennaio	357	87	75	25	3	547	1.325	1	1.326	1.873
Febbraio	379	89	53	27	4	552	1.270	...	1.270	1.822
Marzo	452	107	82	31	3	675	1.270	...	1.270	1.945
Aprile	476	129	107	34	3	749	1.270	...	1.270	2.019
Maggio	571	142	139	35	2	889	1.278	...	1.278	2.167
Giugno	606	143	162	34	1	946	1.285	1	1.286	2.232
TOT. degli 11 eserc.	81.282	14.542	23.193	3.226	6.106	128.349	89.702	642	90.344	218.693
	Per regioni, al 30 giugno 1961									
Toscana (*c*)	241	27	60	82	—	410	2.634	—	2.634	3.044
Lazio (*d*)	7.263	1.428	1.472	245	15	10.423	6.947	26	6.973	17.396
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	7.228	2.320	4.169	129	188	14.034	17.297	105	17.402	31.436
Campania	6.519	4.589	2.917	1.311	2.074	17.410	14.657	39	14.696	32.106
Puglia	7.881	718	2.427	238	591	11.855	9.917	134	10.051	21.906
Basilicata	10.942	736	1.781	118	867	14.444	13.381	68	13.449	27.893
Calabria	14.221	1.477	3.411	99	2.367	21.575	6.634	36	6.670	28.245
Sicilia	13.882	1.726	4.110	885	—	20.603	10.108	104	10.212	30.815
Sardegna	13.105	1.521	2.846	119	4	17.595	8.127	130	8.257	25.852
TOTALE	81.282	14.542	23.193	3.226	6.106	128.349	89.702	642	90.344	218.693

(*a*) Valutazione eseguita dal Centro Studi della Cassa.
(*b*) I dati relativi agli ultimi tre mesi sono provvisori.
(*c*) Cfr. nota (*c*) alla Tavola I.
(*d*) Cfr. nota (*d*) alla Tavola I.

Tav. XIV — RISORSE DISPONIBILI NEL MEZZOGIORNO E LORO IMPIEGHI

ANNI	RISORSE DISPONIBILI	IMPIEGHI		NUMERI INDICI			Incidenza % dei consumi sulle risorse disponibili
		Consumi	Investimenti	Risorse	Impieghi		
					Consumi	Investimenti	
	Valori a prezzi correnti (importi in miliardi di lire)						
1951	2.622,5	2.180,7	441,8	100,0	100,0	100,0	83,2
1952	2.898,6	2.405,3	493,3	110,5	110,3	111,7	83,0
1953	3.186,5	2.594,2	592,3	121,5	119,0	134,1	81,4
1954	3.344,5	2.716,6	627,9	127,5	124,6	142,1	81,2
1955	3.646,1	2.891,7	754,4	139,0	132,6	170,8	79,3
1956	3.939,9	3.167,7	772,2	150,2	145,3	174,8	80,4
1957	4.181,1	3.331,8	849,3	159,4	152,8	192,2	79,7
1958	4.348,7	3.491,3	857,4	165,8	160,1	194,1	80,3
1959	4.598,8	3.683,2	915,6	175,4	168,9	207,2	80,1
1960	5.088,1	3.936,3	1.151,8	194,0	180,5	260,7	77,4
	Valori pro-capite a prezzi 1954 (importi in lire)						
1951	158.161	132.612	25.549	100,0	100,0	100,0	83,8
1952	166.676	138.945	27.731	105,4	104,8	108,5	83,4
1953	179.016	145.987	33.029	113,2	110,1	129,3	81,5
1954	183.773	149.271	34.502	116,2	112,6	135,0	81,2
1955	192.437	152.103	40.334	121,7	114,7	157,9	79,0
1956	199.068	158.927	40.141	125,9	119,8	157,1	79,8
1957	206.590	164.257	42.333	130,6	123,9	165,7	79,5
1958	212.223	169.752	42.471	134,2	128,0	166,2	80,0
1959	222.313	176.601	45.712	140,6	133,2	178,9	79,4
1960	241.697	185.322	56.375	152,8	139,7	220,7	76,7

Tav. XV — INVESTIMENTI REALIZZATI E PROVOCATI DALLA CASSA E INVESTIMENTI FISSI LORDI NEL MEZZOGIORNO

(miliardi di lire)

ANNI	Investimenti Cassa	Investimenti fissi lordi nel Mezzogiorno	% degli investimenti Cassa su quelli fissi nel Mezzogiorno
1951	21	388	5,4
1952	91	501	18,2
1953	147	585	25,1
1954	158	619	25,5
1955	193	709	27,2
1956	171	747	22,9
1957	175	829	21,1
1958	197	835	23,6
1959	226	884	25,6
1960	261	1.088	24,0
1951-60	1.640	7.185	22,8

Tav. XVI — VALORE AGGIUNTO PER SETTORI PRODUTTIVI E PRODOTTO NETTO INTERNO DEL MEZZOGIORNO

(*importi in miliardi di lire correnti*)

SETTORI	1951	1959	1960	Variazioni percentuali dal 1951 al 1960	Variazioni percentuali dal 1959 al 1960
Valore aggiunto del settore privato:					
Agricoltura	805	1.072	1.000	+ 24,2	— 6,7
Industria	549	1.008	1.105	+ 101,3	+ 9,6
Altre attività	505	1.035	1.172	+ 132,1	+ 13,2
TOTALE	1.859	3.115	3.277	+ 76,3	+ 5,2
Rettifiche per duplicazioni	101	226	242	+ 139,6	+ 7,1
Valore aggiunto al netto delle duplicazioni	1.758	2.889	3.035	+ 72,6	+ 5,1
Ammortamenti	171	298	323	+ 88,9	+ 8,4
Prodotto netto del settore privato	1.587	2.591	2.712	+ 70,9	+ 4,7
» » settore pubblico	250	557	610	+ 144,0	+ 9,5
» » interno	1.837	3.148	3.322	+ 80,8	+ 5,5

Tav. XVII — CONSUMI PRIVATI NEL MEZZOGIORNO NEGLI ANNI 1951 E 1960

(Valori in miliardi di lire correnti)

CATEGORIA	1951	1960	Variazioni percentuali dal 1951 all196
Generi alimentari e bevande	1.101,6	1.767,6	+ 60,5
Tabacco	83,9	156,8	+ 86,9
Vestiario	255,2	325,6	+ 27,6
Abitazione e spese connesse	201,9	481,4	+ 138,4
Spese igienico-sanitarie	51,9	126,2	+ 143,2
Trasporti e comunicazioni	78,1	212,7	+ 172,3
Spettacoli e altre spese ricreative e culturali .	69,5	152,8	+ 119,9
Alberghi, pubblici esercizi e varie	64,4	123,2	+ 91,3
TOTALE . . .	1.906,5	3.346,3	+ 75,5

PARTE QUINTA

ANALISI DEL BILANCIO

Il conto consuntivo dell'esercizio 1960-61, chiuso al 30 giugno 1961, consta di tre parti:

I. - Situazione degli Impieghi, delle Dotazioni e dei Proventi.

II. - Situazione generale degli Impegni.

III. - Allegati contenenti l'analisi, per settore d'intervento, sia degli impegni che delle spese.

I. - *Situazione degli impieghi, delle dotazioni e dei proventi.*

Detta situazione pone in evidenza, schematicamente lo stato delle erogazioni effettuate dalla Cassa, alla data del 30 giugno 1961, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, con l'utilizzo dei fondi ad essa pervenuti.

Nella parte Impieghi figurano le disponibilità finanziarie, i mobili, le somme che risultano impiegate nei vari settori d'intervento ed i crediti.

Nella parte Dotazioni e Proventi figurano il fondo di dotazione, il fondo proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della Cassa, il fondo per interventi creditizi con fondi Cassa, il fondo per interventi creditizi con fondi esteri ed i creditori diversi.

IMPIEGHI.

Disponibilità finanziarie. - Sono costituite dalle giacenze in c/c presso il Tesoro e presso i vari Istituti di Credito per complessive L. 2.839.696.201. Le disponibilità presso gli Istituti di Credito ammontano complessivamente a lire 53.158.086.408 e rappresentano le normali esigenze di cassa, ivi comprese le somme a disposizione degli Istituti convenzionati per le operazioni di credito fondiario e di finanziamento degli Enti concessionari per la quota privata delle opere pubbliche.

Mobili, arredi, automezzi. - Figurano per complessive L. 351.000.000 al netto di ammortamento e cioè:

Mobili, arredi e macchine d'ufficio	L.	300.000.000
Biblioteca	»	8.000.000
Automezzi	»	43.000.000

Opere pubbliche per sistemazioni bacini montani e litoranei. — Figurano per L. 40.608.571.773 con un incremento di L. 2.247.307.573 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica per sistemazioni montane. — Figurano per lire 19.776.490.843 con un incremento di L. 2.721.306.096 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica montana. —Figurano per L. 47.874.487.981 con un incremento di L. 6.068.222.379 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica. — Figurano per L. 219.008.410.299 con un incremento di L. 32.234.602.612 rispetto all'esercizio precedente.

Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica. — Figurano per L. 3.219.293.019 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di L. 2.364.884.123.

Elettrodotti rurali fuori comprensori di bonifica. — Figurano per L. 1.998.336.390 con un incremento di L. 1.668.702.720 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica d'interesse della Riforma Fondiaria. — Figurano per lire 156.293.764 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 122.650.650.

Strade (sistemazioni). — Figurano per L. 68.483.025.886 con un incremento di lire 5.864.340.749 rispetto all'esercizio precedente.

Strade (costruzioni). — Figurano per L. 48.296.010.976 con un incremento di lire 6.734.971.749 rispetto all'esercizio precedente.

Acquedotti. — Figurano per L. 131.757.147.338 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 20.187.184.183.

Fognature. — Figurano per L. 2.349.973.731 con un incremento di lire 793.888.697 rispetto all'esercizio precedente.

Impianti ed opere di interesse turistico. — Figurano per L. 23.641.798.524 con un incremento di L. 4.041.519.812 rispetto all'esercizio precedente.

Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali. — Figurano per L. 75.814.751.588 con un incremento di L. 11.036.857.103 rispetto all'esercizio precedente.

Contributi per opere di competenza privata e miglioramento fondiario. — Figurano per L. 91.481.618.527 con un incremento di L. 19.459.649.258 rispetto all'esercizio precedente.

Erogazioni ad enti per la riforma fondiaria. — Figurano per L. 273.911.912.633 con un incremento di L. 8.584.268.103 rispetto all'esercizio precedente.

Contributi per reti interne acquedotti e fognature. — Figurano per L. 1.849.522.971 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 1.288.185.745.

Contributi per la pesca. — La spesa risultante al 30 giugno 1961 ammonta a lire 3.610.089.159 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 1.929.868.914.

Contributi per l'artigianato. — La spesa risultante al 30 giugno 1961 ammonta a L. 2.245.021.646 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 1.552.716.630.

Contributi ad istituzioni di carattere sociale. — La spesa risultante al 30 giugno 1961 ammonta a L. 357.408.530.

Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale. — Negli esercizi precedenti e cioè prima dell'emanazione della legge n. 634 del 29 luglio 1957, che prevede apposite assegnazioni per questo settore, si era utilizzato, per lo svolgimento di questa attività, il « Fondo Proventi » previsto dall'art. 6 della legge istitutiva della Cassa. Si è ritenuto di esporre nel bilancio in un'unica voce l'importo degli interventi sia che essi facciano carico al detto fondo proventi e sia che facciano carico all'assegnazione prevista dalla predetta legge 29 luglio 1957 n. 634. La spesa totale ammonta a L. 3.784.178.938 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 1.282.180.167.

In appositi allegati è possibile rilevare la situazione degli impegni e delle spese suddivise tra l'utilizzo del « Fondo Proventi » e le assegnazioni previste dalla citata legge 29 luglio 1957.

Contributi per l'edilizia scolastica. — Quanto detto per i « Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale » vale anche per questo settore. La spesa complessiva risultante al 30 giugno 1961 ammonta a L. 5.945.109.416 con un incremento rispetto all'esercizio precedente L. 2.593.759.455.

Contributi in favore dell'industria. — La spesa risultante al 30 giugno 1961 ammonta a L. 4.015.233.043, con un incremento rispettto all'esercizio precedente di L. 2.654.942.340.

Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui industriali. — La spesa risultante al 30 giugno 1961 ammonta a L. 880.000.000.

Interventi creditizi con fondi « Cassa ». — Figurano per L. 70.434.224.131 con un incremento di L. 3.512.692.647 rispetto all'esercizio precedente.

Le somme erogate per le varie forme di intervento risultano come segue:

Quota privata opere pubbliche di bonifica . . .	L.	11.503.104.627
Opere di competenza privata e miglioramento fondiario	»	15.861.033.823
Magazzini granari	»	2.093.019.353
Impianti per la valorizzazione prodotti agricoli	»	878.092.282
Credito alberghiero e turistico	»	6.670.396.571
Impianti collettivi servizio Bonifiche	»	188.577.475
Conferimenti agli Istituti Regionali per la piccola e media industria	»	24.240.000.000
Finanziamenti industriali (tramite I.M.I.)	»	9.000.000.000

Interventi creditizi con fondi esteri. — Figurano per L. 172.823.731.114.

Anticipazioni straordinarie. — Sono costituite per la quasi totalità da somme che la Cassa ha anticipato per conto del comune e dell'amministrazione provinciale di Napoli in dipendenza della legge 9 aprile 1953, n. 297.

Anticipazioni in conto lavori e progettazioni. — Figurano in L. 45.269.874.392 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 7.687.201.510.

Sono costituite per gran parte da anticipazioni in favore di Enti concessionari od affidatari di opere e sono fruttifere di interessi in favore della Cassa.

Debitori diversi. — Figurano per L. 15.304.952.273 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di L. 10.449.830.243. Sono costituiti da ratei di interessi attivi maturati al 30 giugno 1961 e rimasti da riscuotere per L. 8 890.082.065, da quote scadute al 30 giugno 1961 dovute dal Tesoro sul fondo di dotazione per 6 miliardi e per L. 414.870.208 da crediti vari.

DOTAZIONI E PROVENTI

Fondo di dotazione. — Ammonta a L. 1.294.935.430.178 delle quali lire 1.199.000.000.000 versati dal Tesoro e L. 95.935.430.178 versati dall'I.M.I. per quota capitali dei crediti ceduti dallo Stato a norma dell'art. 11 lettera *a*) della legge 10 agosto 1950, n. 646, con un incremento totale rispetto all'esercizio precedente di L. 201.373.142.834.

Il fondo di dotazione al 30 giugno 1961 avrebbe dovuto ascendere a lire 1.359 miliardi delle quali L. 1.199.000.000.000 dovuti dal Tesoro a lire 160.000.000.000 da ricavare dai predetti crediti dallo Stato.

Il Tesoro ha versato regolarmente le quote previste dalla legge in lire 1.199.000.000.000 mentre l'I.M.I. ha potuto versare per quote capitali dei crediti ceduti dallo Stato soltanto L. 95.935.430.178 con una minor somma rispetto al previsto di L. 64.064.569.822.

Fondo proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della « Cassa ». — Ammonta a L. 39.993.630.321 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 3.917.418.229. Ove si tenga conto che sul fondo Proventi sono state gravate le spese di funzionamento della Cassa dell'esercizio ammontanti a lire 4.408.153.894, l'incremento effettivo del fondo è di L. 8.325.572.123.

Fondo per interventi creditizi con fondi Cassa. — Figura per L. 50.242.547.358 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 4.946.129.203. Tale fondo è costituito per L. 43.665.512.899 dagli interessi dei crediti ceduti dallo Stato incassati sino al 30 giugno 1961 e per L. 6.577.034.459 per saldo attivo della relativa gestione creditizia.

Ai fini della determinazione delle disponibilità impiegabili, la suddetta somma di lire 50.242.547.358 relativa al fondo per interventi creditizi con fondi della Cassa, va maggiorata di L. 46.520.000.000 per ulteriori assegnazioni sul piano generale in dipendenza della legge 29 luglio 1957, n. 634. Risultano pertanto disponibili al 30 giugno 1961 nel detto piano generale di assegnazioni lire 96.762.547.358, più che sufficienti a coprire gli impegni che alla stessa data ammontano a L. 87.086.529.864 di cui L. 74.482.430.480 già erogate.

Fondo per interventi creditizi con fondi esteri. — L'importo di L. 191.247.249.343 è costituito dalle somme pervenute sino al 30 giugno 1961 e non ancora restituite in dipendenza di mutui stipulati con Istituti esteri e precisamente:

I	mutuo BIRS (50 IT).	L.	5.321.848.269
II	» » (88 IT).	»	5.781.798.026
III	» » (117 IT).	»	38.972.032.403
IV	» » (150 IT).	»	43.955.957.113
V	» » (189 IT).	»	38.335.323.336
VI	» » (224 IT).	»	7.098.833.360
VII	» » (235 IT).	»	5.728.965.122
I	mutuo BEI	»	7.124.457.358
II	» »	»	7.495.930.205
IV	» »	»	5.638.104.151
Prestito Morgan		»	18.618.000.000
» Svizzero		»	7.176.000.000
	TOTALE	L.	191.247.249.343

Creditori diversi. — Importano L. 16.825.126.327 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 1.611.335.507. Sono rappresentati per L. 13.891.070.511 da trattenute di garanzia operate in sede di liquidazione sui certificati di pagamento dei lavori, per L. 2.675.887.253 da mandati di pagamento emessi nell'esercizio e rimasti da pagare al 30 giugno 1961, da L. 258.168.563 da partite varie come risultano dall'apposito allegato.

Conti d'ordine. — Si pareggiano nell'attivo e nel passivo e tengono in evidenza le somme relative al trattamento di previdenza e quiescenza del personale nonchè il deposito dei titoli in L. 11.000.000 costituito per la fondazione Mancini-Gemito.

II. - *Situazione generale degli impegni.*

La situazione generale degli impegni, nel prospetto riassuntivo, pone in evidenza, suddivisa per settori di intervento:

1) Le somme assegnate nel piano generale in dipendenza della legge istitutiva della Cassa e successive integrazioni.

2) Gli impegni al 30 giugno 1961.

3) Il fondo di riserva costituito per fronteggiare eventuali riserve e revisioni prezzi sui lavori in corso e su quelli da eseguire.

III. - *Allegati.*

La parte terza contiene l'analisi per ciascun settore d'intervento, sia delle somme impegnate che dei pagamenti effettuati a tutto il 30 giugno 1961, distinti per ogni singola opera.

BILANCIO CONSUNTIVO

IMPIEGHI	SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1960	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 1960-61	TOTALI AL 30 GIUGNO 1961
Disponibilità finanziarie	157.285.934.413	46.553.761.788	203.839.696.201
Mobili - Arredi - Automezzi	318.500.000	32.500.000	351.000.000
OO.PP sistemazione bacini montani e litoranei	38.361.264.200	2.247.307.573	40.608.571.773
OO.PP di bonifica per sistemazione montana	17.055.184.747	2.721.306.096	19.776.490.843
OO.PP di bonifica montana	41.806.265.602	6.068.222.379	47.874.487.981
OO.PP di bonifica	186.773.807.687	32.234.602.612	219.008.410.299
Elettrodotti rurali nei compr. bonifica	854.408.896	2.364.884.123	3.219.293.019
Elettrodotti rurali fuori compr. bonifica	309.633.670	1.688.702.720	1.998.336.390
OO.PP di bonifica d'interesse riforma fondiaria	33.643.114	122.650.650	156.293.764
Strade (sistemazioni)	62.618.685.137	5.864.340.749	68.483.025.886
Strade (costruzioni)	41.561.039.227	6.734.971.749	48.296.010.976
Acquedotti	111.569.963.155	20.187.184.183	131.757.147.338
Fognature	1.556.085.034	793.888.697	2.349.973.731
Impianti ed opere d'interesse turistico	19.600.278.712	4.041.519.812	23.641.798.524
Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali	64.777.894.485	11.036.857.103	75.814.751.588
Contributi per opere compartimentale privata e miglioramenti fondiari	72.021.969.269	19.459.649.258	91.481.618.527
Erogazioni ad enti per la riforma fondiaria (1)	265.327.644.530	8.584.268.103	273.911.912.633
Contributi per reti interne acquedotti e fognature	561.337.226	1.288.185.745	1.849.522.971
Contributi per la pesca	1.680.220.245	1.929.868.914	3.610.089.159
Contributi per l'artigianato	872.305.016	1.552.716.630	2.425.021.646
Contributi ad istituzioni di carattere sociale	315.002.908	42.405.622	357.408.530
Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale	2.501.998.771	1.282.180.167	3.784.178.938
Contributi per l'edilizia scolastica	3.351.349.961	2.593.759.455	5.945.109.416
Contributi in favore dell'industria	1.360.290.703	2.654.942.340	4.015.233.043
Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui industriali	412.500.000	467.500.000	880.000.000
Interventi creditizi:			
con fondi della Cassa	66.921.531.484	3.512.692.647	70.434.224.131
con fondi esteri	133.622.123.228	39.201.607.886	172.823.731.114
Anticipazioni straordinarie	11.137.324.174	2.380.182.720	13.517.506.894
Anticipazioni c/lavori e prog.	37.582.672.882	7.687.201.510	45.269.874.392
Anticipazioni fondi a disposizione funzionari delegati	294.953.112	163.358.435	458.311.547
Debitori diversi (1)	4.855.122.030	10.449.830.243	15.304.952.273
	1.347.300.933.618	245.943.049.909	1.593.243.983.527
CONTI D'ORDINE	2.933.902.188	1.062.568.767	3.996.470.955
	1.350.234.835.806	247.005.618.676	1.597.240.454.482

(1) Per il dettaglio vedi situazione degli impieghi, dotazioni e proventi prospetto seguente e relativi allegati:

IL RAGIONIERE CAPO
Riccardo Bevilacqua

AL 30 GIUGNO 1961

DOTAZIONI E PROVENTI	SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1960	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 1960-1961	TOTALI AL 30 GIUGNO 1961
Fondo di dotazione	1.093.562.287.344	201.373.142.834	1.294.935.430.178
Fondo proventi Cassa	36.076.212.092	3.917.418.229	39.993.630.321
Fondo interventi creditizi con fondi Cassa	45.296.418.155	4.946.129.203	50.242.547.358
Fondo interventi creditizi con prestiti esteri	157.152.225.207	34.095.024.136	191.247.249.343
Creditori diversi	15.213.790.820	1.611.335.507	16.825.126.327
	1.347.300.933.618	245.943.049.909	1.593.243.983.527
CONTI D'ORDINE	2.933.902.188	1.062.568.767	3.996.470.955
	1.350.234.835.806	247.005.618.676	1.597.240.454.482

IL PRESIDENTE
Gabriele Pescatore

I REVISORI DEI CONTI
Vincenzo Di Franco – Luigi Dainelli – Giusppe Gasparro

DIMOSTRAZIONE DEL MOVIMENTO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61 RISULTANTE DAL RAFFRONTO FRA LA SITUAZIONE DEL BILANCIO AL 30 GIUGNO 1961 E QUELLA DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

(vedi prospetto precedente del bilancio)

Dotazioni e proventi - situazione al 30 giugno 1961		1.597.240.454.482
Dotazioni e proventi - situazione al 30 giugno 1960		1.350.234.835.806
Dotazione e proventi dell'esercizio 1960-61 (variazioni in aumento) . . .		247.005.618.676
Impieghi - situazione al 30 giugno 1961	1.597.240.454.482	
a dedurre disponibilità finanziaria al 30 giugno 1961	203.839.696.201	
Impieghi nei vari settori al 30 giugno 1960		1.393.400.758.281
Impieghi - situazione al 30 giugno 1960	1.350.234.835.806	
a dedurre disponibilità finanziaria al 30 giugno 1960	157.285.934.413	
Impieghi nei vari settori al 30 giugno 1961		1.192.948.901.393
Impieghi dell'esercizio 1960-61 (variazioni in aumento)		200.451.856.888
Disponibilità finanziaria - situazione al 30 giugno 1961	203.839.696.201	
Disponibilità finanziaria - situazione al 30 giugno 1960	157.285.934.413	
Disponibilità finanziaria dell'esercizio 1960-1961 (variazioni in aumento) . .		46.553.761.788
Bilancio variazioni in aumento (Impieghi + disponibilità finanziarie) . . .		247.005.618.676

PAGINA BIANCA

IMPIEGHI

SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI

Alleg.	1 – Disponibilità finanziarie		203.839.696.201
»	2 – Mobili – Arredi – Automezzi		351.000.000
»	3 – OO.PP per sistemazione bacini montani e litoranei		40.608.571.773
»	4 – OO.PP di bonifica per sistemazione montana		19.776.490.843
»	5 – OO.PP di bonifica montana		47.874.487.981
»	6 – OO.PP di bonifica		219.008.410.299
»	7 – Elettrodotti rurali nei comprensori bonifica		3.219.293.019
»	8 – Elettrodotti rurali fuori comprensori bonifica		1.998.336.390
»	9 – OO.PP di bonifica d'interesse della riforma fondiaria		156.293.764
»	10 – Strade (sistemazioni)		68.483.025.886
»	11 – Strade (costruzioni)		48.296.010.976
»	12 – Acquedotti		131.757.147.338
»	13 – Fognature		2.349.973.731
»	14 – Impianti ed opere d'interesse turistico		23.641.798.524
»	15 – Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali		75.814.751.588
»	16 – Contributi per opere di comp. relativa e miglioramento fondiario		91.481.618.527
»	17 – Erogazioni ad enti per la riforma fondiaria:		
	per lavori e materiali	245.093.812.708	
	per patrimonio fondazione	400.000.000	
	per anticipazioni	28.418.099.925	
			273.911.912.633
»	18 – Contributi per reti interne acquedotti e fognature		1.849.522.971
»	19 – » per la pesca		3.610.089.159
»	20 – » per l'artigianato		2.425.021.646
»	21 – » ad istituzioni di carattere sociale		357.408.530
»	22 – » per l'istruzione e qualificazione professionale		3.784.178.938
»	23 – » per l'edilizia scolastica		5.945.109.416
»	24 – » in favore dell'industria		4.015.233.043
»	25 – » sugli interessi di obbligazioni e mutui industriali		880.000.000
»	26 – Interventi creditizi:		
	a) con fondi della Cassa		70.434.224.131
	b) con fondi esteri		172.823.731.114
»	27 – Anticipazioni straordinarie		13.517.506.894
»	28 – Anticipazioni in conto lavori e progettazioni		45.269.874.392
	Anticipazioni fondi a disposizione funzionari delegati		458.311.547
»	29 – Debitori diversi:		
	a) ratei attivi	11.522.863.798	
	b) vari	3.782.088.475	
			15.304.952.273
			1.593.243.983.527
Conti d'ordine:			
	INA fondi accantonamento indennità licenziamento personale	1.181.051.596	
	INA fondo accantonamento previdenza personale	2.804.419.359	
	Titoli in deposito	11.000.000	
			3.996.470.955
			1.597.240.454.482

IL RAGIONIERE CAPO
Riccardo Bevilacqua

E DEI PROVENTI AL 30 GIUGNO 1961 — *DOTAZIONI E PROVENTI*

Alleg. 30 – Fondo di dotazione		1.294.935.430.178
» 31 – Fondo proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della Cassa		39.993.630.321
» 32 – Fondo per interventi creditizi con fondi « Cassa »:		
a) Interessi dei crediti IMI–ERP ceduti dallo Stato e da impiegare negli interventi creditizi	43.665.512.899	
b) Saldo attivo del conto proventi ed oneri interventi creditizi con fondi della Cassa	6.577.034.459	
		50.242.547.358
» 33 – Prestiti esteri (residuo capitale da ammortizzare)		191.247.249.343
» 34 – Creditori diversi:		
a) trattenute garanzia su certificati pagamento lavori	13.891.070.511	
b) mandati presso banche in corso di pagamento	2.675.887.253	
c) vari	258.168.563	
		16.825.126.327
		1.593.243.983.527
Conti d'ordine:		
Fondo accantonamento indennità licenziamento personale	1.181.051.596	
Fondo accantonamento previdenza personale	2.804.419.359	
Depositanti titoli	11.000.000	
		3.996.470.955
		1.597.240.454.482

IL PRESIDENTE
Gabriele Pescatore

I REVISORI DEI CONTI
Vincenzo Di Franco – Luigi Dainelli – Giuseppe Gasparro

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPE

	Somme assegnate dal Piano Generale e dalle leggi istitutive	Impegni al 30 giugno 1961 (1)
Mobili - Arredi - Automezzi	—	351.000.000
Alleg. ***A*** - OO.PP. sistemazione bacini montani e litoranei	64.320.000.000	55.923.811.115
» *B* - OO.PP. bonifica sistemazione montana	42.320.000.000	29.883.634.206
» *C* - OO.PP bonifica montana	96.644.000.000	69.530.464.076
» *D* - OO.PP di bonifica	383.678.000.000	318.517.150.173
» *E* - Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica	40.100.000.000	14.771.164.849
» *F* - Elettrodotti rurali fuori compensori di bonifica		11.363.459.603
» *G* - OO.PP bonifica d'interesse per la riforma fondiaria	5.000.000.000	1.794.809.994
» *H* - Strade (sistemazioni)	83.569.215.000	76.856.790.189
» *I* - Strade (costruzioni)	142.218.785.000	72.524.934.243
» *L* - Acquedotti	263.000.000.000	195.059.061.405
» *M* - Fognature	44.621.600.000	4.317.609.349
» *N* - Impianti ed opere d'interesse turistico	63.980.000.000	35.940.154.544
» *O* - Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali	105.400.000.000	89.898.439.247
» *P* - Erogazioni ad Enti per la riforma fondiaria	280.000.000.000	280.000.000.000
» *Q* - Contributi per opere comp. privata e miglioramenti fondiari	187.150.000.000	155.435.090.399
» *R* - Contributi per reti interne acquedotti e fognature	16.878.400.000	3.686.618.522
» *S* - Contributi per la pesca	9.000.000.000	6.037.732.822
» *T* - Contributi per l'artigianato	6.000.000.000	4.173.035.436
» *U* - Contributi ad istituzioni di carattere sociale	2.000.000.000	1.769.497.504
» *V* - Contributi istruzione e qualificazione professionale	35.346.000.000	12.287.683.742
» *W* - Contributi per l'edilizia scolastica	19.328.757.864	12.542.089.629
» *X* - Contributi a favore dell'industria	54.500.000.000	7.694.808.878
» *Ya* - Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui industriali	55.000.000.000	11.699.213.657
» *Yb* - Contributi alle zone industriali	25.000.000.000	50.000.000
- Residuo importo disponibile del fondo proventi	29.318.872.457	—
- Approvvigionamento cemento	—	30.000.000
- Fondo assistenza vittuaria operai	—	139.269.908
» *Za* - Interventi creditizi con fondi Cassa	96.762.547.358	87.086.529.864
» *Zb* - Interventi creditizi con fondi esteri	249.380.000.000	231.176.174.355
» *Zc* - Anticipazioni straordinarie	—	46.353.572.322
- Piano Verde	30.000.000.000	—
- Fondo riserva del piano generale da attribuire	16.600.000.000	—
TOTALE	2.447.116.177.679 (*a*)	1.836.893.800.031

(*a*) Di cui lire 2.106.500.000.000 quale fondo di dotazione (legge n. 646, del 10 agosto 1950; n. 949, del 25 luglio 1952; n. 634, del 29 luglio 1957; n. 1349, del 28 dicembre 1957; n. 622, del 24 luglio 1959; n. 454, del 2 giugno 1961); lire 249.380.000.000 quale ricavo presunto per prestiti esteri già contratti; lire 43.665.512.899 quale fondo per gli interventi creditizi secondo l'articolo 17 della legge istitutiva; lire 6.577.034.459 quale utile della gestione creditizia con i predetti fondi; lire 39.993.630.321 quali proventi secondo

IL RAGIONIERE CAPO
Riccardo Bevilacqua

GNI E DELLE SPESE AL 30 GIUGNO 1961

Fondo riserva (2)	Totale impegni al 30 giugno 1960 (3) = (1) + (2)	Spese (4)	Residui al 30 giugno 1960 (5) = (3) — (4)
—	351.000.000	351.000.000	—
643.000.000	56.566.811.115	47.843.396.958	8.723.414.157
423.000.000	30.306.634.206	22.081.846.943	8.224.787.263
966.000.000	70.496.464.076	52.092.636.022	18.403.828.054
3.837.000.000	322.354.150.173	234.261.835.485	88.092.314.688
—	14.771.164.849	4.528.842.167	10.242.322.682
—	11.363.459.603	2.920.403.778	8.443.055.825
—	1.794.809.994	354.286.764	1.440.523.230
267.000.000	77.123.790.189	69.691.413.187	7.432.377.002
1.423.000.000	73.947.934.243	50.698.496.645	23.249.437.598
2.630.000.000	197.689.061.405	136.105.380.289	61.583.681.116
447.000.000	4.764.609.349	2.411.712.623	2.352.896.726
510.000.000	36.450.154.544	24.630.099.936	11.820.054.608
1.054.000.000	90.952.439.247	79.387.793.828	11.564.645.419
—	280.000.000.000	273.911.912.633	6.088.087.367
—	155.435.090.399	92.047.622.433	63.387.467.966
—	3.686.618.522	1.849.522.971	1.837.095.551
—	6.037.732.822	3.610.089.159	2.427.643.663
—	4.173.035.436	2.411.621.312	1.761.414.124
—	1.769.497.504	358.126.530	1.411.370.974
—	12.287.683.742	4.307.909.337	7.979.774.405
—	12.542.089.629	5.945.109.416	6.596.980.213
—	7.694.808.878	4.015.233.043	3.679.575.835
—	11.699.213.657	880.000.000	10.819.213.657
—	50.000.000	—	50.000.000
—	—	—	—
—	30.000.000	30.000.000	—
—	139.269.908	139.269.908	—
—	87.086.529.864	74.482.430.480 (*b*)	12.604.099.384
—	231.176.174.355	180.975.955.797 (*b*)	50.200.218.558
—	46.353.572.322	27.492.453.140 (*b*)	18.861.119.182
—	—	—	—
—	—	—	—
12.200.000.000	1.849.093.800.031	1.399.816.400.784 (*c*)	449.277.399.247

quanto è previsto dall'articolo 6 della legge istitutiva. — (*b*) Gli interventi creditizi con i fondi della Cassa sono al lordo dei rientri quota capitale per lire 4.048.206.349. Gli interventi creditizi con fondi esteri sono al lordo dei rientri quota capitale per lire 8.152.224.683. Le anticipazioni straordinarie sono al lordo delle retribuzioni quota capitale per lire 13.974.946.246. — (*c*) L'importo di lire 1.399.816-450.784 è comprensivo delle anticipazioni in conto lavori e progettazioni che nella situazione impieghi sono esposte in voce seperata per L. 45.269.874.392.

IL PRESIDENTE
Gabriele Pescatore

I REVISORI DEI CONTI
Vincenzo Di Franco - Luigi Dainelli - Giuseppe Gasparro

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1960-61

La presente relazione concerne la gestione, per l'esercizio 1960-61, dei fondi assegnati alla Cassa per il Mezzogiorno dalla legge istitutiva 10 agosto 1950, n. 646, e dalle leggi 25 luglio 1952, n. 949; 29 luglio 1957, n. 634; 28 dicembre 1957, n. 1349; 24 luglio 1959, n. 622 e 2 giugno 1961, n. 454.

Il consuntivo in esame è costituito da due conti principali e da numerosi sottoconti e svolgimenti contabili illustrati dalla relazione amministrativa e da apposite note esplicative. In particolare, il primo di detti conti concerne « impieghi » e « dotazioni e proventi », ed è riportato integralmente qui di seguito; il secondo riguarda la situazione generale degli impegni e dei pagamenti della quale si riporta, invece, soltanto la consistenza degli impegni stessi al 30 giugno 1961.

BILANCIO CONSUNTIVO

IMPIEGHI	SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1960	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 1960-61	TOTALI AL 30 GIUGNO 1961
Disponibilità finanziarie	157.285.934.413	46.553.761.788	203.839.696.201
Mobili - Arredi - Automezzi	318.500.000	32.500.000	351.000.000
OO.PP sistemazione bacini montani e litoranei	38.361.264.200	2.247.307.573	40.608.571.773
OO.PP di bonifica per sistemazione montana	17.055.184.747	2.721.306.096	19.776.490.843
OO.PP di bonifica montana	41.806.265.602	6.068.222.379	47.874.487.981
OO.PP di bonifica	186.773.807.687	32.234.602.612	219.008.410.299
Elettrodotti rurali nei compr. bonifica	854.408.896	2.364.884.123	3.219.293.019
Elettrodotti rurali fuori compr. bonifica	309.633.670	1.688.702.720	1.998.336.390
OO.PP di bonifica d'interesse riforma fondiaria	33.643.114	122.650.650	156.293.764
Strade (sistemazioni)	62.618.685.137	5.864.340.749	68.483.025.886
Strade (costruzioni)	41.561.039.227	6.734.971.749	48.296.010.976
Acquedotti	111.569.963.155	20.187.184.183	131.757.147.338
Fognature	1.556.085.034	793.888.697	2.349.973.731
Impianti ed opere d'interesse turistico	19.600.278.712	4.041.519.812	23.641.798.524
Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali	64.777.894.485	11.036.857.103	75.814.751.588
Contributi per opere di competenza privata e miglioramento fondiari	72.021.969.269	19.459.649.258	91.481.618.527
Erogazioni ad enti per la riforma fondiaria (1)	265.327.644.530	8.584.268.103	273.911.912.633
Contributi per reti interne acquedotti e fognature	561.337.226	1.288.185.745	1.849.522.971
Contributi per la pesca	1.680.220.245	1.929.868.914	3.610.089.159
Contributi per l'artigianato	872.305.016	1.552.716.630	2.425.021.646
Contributi ad istituzioni di carattere sociale	315.002.908	42.405.622	357.408.530
Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale	2.501.998.771	1.282.180.167	3.784.178.938
Contributi per l'edilizia scolastica	3.351.349.961	2.593.759.455	5.945.109.416
Contributi in favore dell'industria	1.360.290.703	2.654.942.340	4.015.233.043
Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui industriali	412.500.000	467.500.000	880.000.000
Interventi creditizi:			
con fondi della Cassa	66.921.531.484	3.512.692.647	70.434.224.131
con fondi esteri	133.622.123.228	39.201.607.886	172.823.731.114
Anticipazioni straordinarie	11.137.324.174	2.380.182.720	13.517.506.894
Anticipazioni c/ lavori e prog.	37.582.672.882	7.687.201.510	45.269.874.392
Anticipazioni fondi a disposizione funzionari delegati	294.953.112	163.358.435	458.311.547
Debitori diversi (1)	4.855.122.030	10.449.830.243	15.304.952.273
CONTI D'ORDINE	1.347.300.933.618	245.943.049.909	1.593.243.983.527
	2.933.902.188	1.062.568.767	3.996.470.955
	1.350.234.835.806	247.005.618.676	1.597.240.454.482

(1) Per il dettaglio vedi situazione degli impieghi, dotazioni e proventi prospetto seguente e relativi allegati.

IL RAGIONIERE CAPO
Riccardo Bevilacqua

AL 30 GIUGNO 1961

DOTAZIONI E PROVENTI	SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1960	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 1960-1961	TOTALI AL 30 GIUGNO 1961
Fondo di dotazione	1.093.562.287.344	201.373.142.834	1.294.935.430.178
Fondo proventi Cassa	36.076.212.092	3.917.418.229	39.993.630.321
Fondo interventi creditizi con fondi Cassa (1)	45.296.418.155	4.946.129.203	50.242.547.358
Fondo interventi creditizi con prestiti esteri (1)	157.152.225.207	34.095.024.136	191.247.249.343
Creditori diversi (1)	15.213.790.820	1.611.335.507	16.825.126.327
CONTI D'ORDINE	1.347.300.933.618	45.943.049.909	1.593.243.983.527
	2.933.902.188	1.062.568.767	3.996.470.955
	1.350.234.835.806	247.005.618.676	1.597.240.454.482

IL PRESIDENTE
Gabriele Pescatore

I REVISORI DEI CONTI
Vincenzo Di Franco - Luigi Dainelli - Giuseppe Gasparro

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI
FL 30 GIUGNO 1961

Mobili - Arredi - Automezzi	L.	351.000.000
OO.PP. sistemaz. bacini montani e litoranei	»	56.566.811.115
OO.PP. bonifica sistemazione montana	»	30.306.634.206
OO.PP. bonifica montana	»	70.496.464.076
OO.PP. di bonifica	»	322.354.150.173
Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica	»	14.771.164.849
Elettrodotti rurali fuori comprensori di bonifica	»	11.363.459.603
OOPP. bonifica d'interesse per la rif. fondiaria	»	1.794.809.994
Strade (sistemazioni)	»	77.123.790.189
Strade (costruzioni)	»	73.947.934.243
Acquedotti	»	197.689.061.405
Fognature	»	4.764.609.349
Impianti ed opere d'interesse turistico	»	36.450.154.544
Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali	»	90.952.439.247
Erogazioni ad Enti per la riforma fondiaria	»	280.000.000.000
Contributi per opere comp. priv. e migl. fondiario	»	155.435.090.399
Contributi per reti interne acquedotti e fognature	»	3.686.618.522
Contributi per la pesca	»	6.037.732.822
Contributi per l'artigianato	»	4.173.035.436
Contributi ad istituzione di carattere sociale	»	1.769.497.504
Contributi istruzione e qualificaz. profess.	»	12.287.683.742
Contributi per l'edilizia scolastica	»	12.542.089.629
Contributi a favore dell'industria	»	7.694.808.878
Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui ind.	»	11.699.213.657
Contributi alle zone industriali	»	50.000.000
Residuo importo disponibile del fondo proventi	»	—
Approvvigionamento cemento	»	30.000.000
Fondo assistenza vittuaria operai	»	139.269.908
Interventi creditizi con fondi esteri	»	87.086.529.864
Interventi creditizi con « fondi Cassa »	»	231.176.174.355
Anticipazioni straordinarie	»	46.353.572.322
Piano verde	»	—
Fondo riserva del piano generale da attribuire	»	—
TOTALE	L.	1.849.093.800.031

Da un primo sommario esame del conto « impieghi » e « dotazioni e proventi » si desumono le seguenti risultanze di ordine generale.

La dotazione della Cassa per l'esercizio 1960-61 ammonta a L. 190 miliardi, ivi comprese: la somma di 4 miliardi, costituenti la prima quota versata dal Tesoro, ai sensi della legge 28 dicembre 1957, n. 1349, per la costituzione del fondo destinato a contributo per il potenziamento dell'istruzione professionale; la somma di 6 miliardi rappresentante la rata, pertinente all'esercizio stesso, attribuita alla Cassa dall'art. 33 della legge 2 giugno 1961, n. 454 (Piano verde), per l'esecuzione di opere straordinarie dirette in modo specifico al progresso agricolo; la maggiore quota di 10 miliardi derivanti dal piano di assegnazione di fondi di cui alla legge 29 luglio 1957, n. 634.

Rispetto all'esercizio precedente, la predetta dotazione risulta, tuttavia, ridotta complessivamente di 9 miliardi, perchè nell'esercizio 1959-60 la Cassa aveva fruito dell'assegnazione straordinaria di 29 miliardi, ai sensi della legge 24 luglio 1959, n. 622.

Dalla situazione degli impieghi dell'esercizio in esame, per i settori di intervento relativi all'esecuzione di opere ed alla concessione di contributi, l'ammontare complessivo delle erogazioni risulta aumentato, rispetto al precedente esercizio, da L. 133.108.817.838 a lire 146.225.157.345.

Per quanto, invece, gli impieghi per interventi creditizi, l'importo complessivo delle erogazioni risulta aumentato da L. 41.853.172.496, dell'esercizio 1959-60, a L. 42.714.300.533.

Ciò premesso, dall'esame del bilancio si rileva quanto segue:

1. — Le disponibilità finanziarie, al 30 giugno 1961, ammontano a L. 203.839.696.201, così ripartite:

a) in conto fruttifero presso il Tesoro	L.	125.033.907.010
b) in conti fruttiferi presso Enti pubblici, Banche ed Istituti di credito	»	53.158.086.408
c) Somme provenienti da prestiti esteri, destinate a finanziamenti di specifici progetti industriali da parte dell'Isveimer, Irfis, Cis e Finelettrica e depositate in conti correnti presso Banche ed Istituti finanziari	»	5.676.579.082
d) Somme provenienti da prestiti esteri, destinate a finanziamenti industriali in corso di impegno da parte dell'Isveimer, Irfis e Cis e temporaneamente in deposito presso l'I.R.I.	»	11.647.261.578
e) Somme provenienti da prestiti esteri, con i relativi interessi maturati fino al 31 dicembre 1960, destinate all'ammortamento dei prestiti stessi e temporaneamente in deposito presso l'I.R.I.	»	8.323.862.123
TOTALE	L.	203.839.696.201

Rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente risulta una maggiore disponibilità finanziaria di L. 46.553.761.788.

2. — Relativamente ai mobili, arredi ed automezzi si nota un aumento di lire 32.500.000 a causa degli acquisti effettuati nell'esercizio per L. 122.403.773 e tenendo conto delle quote di deperimento e ammortamento calcolate in L. 89.903.773.

La consistenza di tutti i beni mobili acquistati dall'inizio dell'attività della Cassa ammonta a complessive L. 828.532.618, ma è esposta in bilancio in lire 351.000.000, al netto delle quote di deperimento e ammortamento calcolate in complessive L. 477.532.618.

Nella consistenza suindicata non sono compresi macchine, attrezzi, automezzi ed altri materiali che, pur essendo in dotazione agli Enti di bonifica ed agli Istituti del settore della Istruzione professionale, sono di proprietà della Cassa, a norma delle disposizioni vigenti.

3. — Alla chiusura dell'esercizio 1959-60 erano state impiegate lire 658.900.122.935 per gli interventi della Cassa nei settori riguardanti la sistemazione dei bacini montani e litoranei, la bonifica e la sistemazione montana, la bonifica montana, la bonifica integrale, gli elettrodotti rurali nei comprensori e fuori dei comprensori di bonifica, le opere di bonifica di interesse della riforma fondiaria, la sistemazione e la costruzione di strade, gli acquedotti, le fognature, gli impianti e le opere di interesse turistico, le opere ferroviarie, i traghetti e le relative opere portuali, i contributi per opere di competenza privata e di miglioramento fondiario.

A tutto il 30 giugno 1961, per gli stessi settori, risultano complessivamente investite L. 774.466.639. Pertanto, il maggiore impiego verificatosi nell'esercizio 1960-61 ammonta a L. 115.566.087.704.

Nel suindicato importo complessivo delle erogazioni sono comprese le spese sostenute per interventi di manutenzione ordinaria delle opere pubbliche di bonifica, per circa 2.462 milioni, nonchè quelle per il funzionamento e la manutenzione di acquedotti costruiti con fondi della Cassa e non ancora assunti in gestione dagli Enti interessati, per circa 2.325 milioni. Mentre queste ultime vengono, sia pure parzialmente, recuperate, quelle concernenti la manutenzione di opere di bonifica rimangono a carico definitivo della Cassa.

4. — A tutto l'esercizio 1960-61, sono state complessivamente erogate a favore degli Enti di riforma fondiaria L. 273.911.912.633 così ripartite:

— per lavori e materiali	L.	245.093.812.708
— per patrimonio di fondazione	»	400.000.000
— per anticipazioni	»	28.418.099.925

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva una differenza in più di lire 8.584.268.103, risultante dall'incremento di L. 14.523.774.058 relativo alla voce per lavori e materiali, dalla contrazione per L. 5.821.759.857 delle anticipazioni e dallo storno, a più appropriata voce del bilancio, della somma di L. 117.746.098 concernente i contributi in opere di miglioramento fondiario.

5. — A fine esercizio 1960-61, risultano effettuati finanziamenti per operazioni di credito con i fondi di dotazione e con i proventi della Cassa per complessive lire 74 miliardi 482.430.480, ridottesi, per effetto dei rientri in conto capitale, a lire 70.434.224.131. Di quest'ultima somma L. 37.194.224.131 si riferiscono alle quote private di opere pubbliche di bonifica, alle opere di competenza privata e di miglioramento fondiario, ai magazzini granari, agli impianti per la valorizzazione dei prodotti agricoli, agli impianti collettivi del servizio bonifiche e riforma fondiaria, ed al credito alberghiero e turistico; lire 24.240.000.000 riguardano i fondi di dotazione ed i fondi speciali costituiti dalla Cassa presso gli istituti di credito Isveimer, Irfis e Cis, ai sensi delle disposizioni vigenti e, infine, L. 9.000.000.000 rappresentano un fondo costituito presso l'I.M.I. per i finanziamenti industriali da questo curati.

6. — Con i fondi provenienti dai mutui contratti all'estero al 30 giugno 1961, risultano effettuati finanziamenti per operazioni creditizie per complessive lire 180.975.797, ridottesi a L. 172.823.731.114, in conseguenza dell'avvenuto rientro di quote di capitale per L. 8.152.224.683.

Dalla consistenza dei predetti finanziamenti si rileva un aumento di lire 39.201.607.886 rispetto alla situazione di chiusura del precedente esercizio.

7. — Delle anticipazioni straordinarie, ammontanti, al 30 giugno 1961, a lire 13.517.506.894, le voci più importanti sono rappresentate da quelle concesse a favore del Comune e della Provincia di Napoli per le finalità di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 297. In particolare, per effetto dei rimborsi effettuati dalla Cassa DD.PP. fino alla chiusura dello esercizio, sui mutui da questa concessi alle predette Amministrazioni, il residuo credito della Cassa è di L. 11.539.968.916, di cui L. 9.150.996.954 nei confronti del Comune di Napoli. In merito alle anticipazioni in argomento si dirà più particolarmente al punto 12 della presente relazione.

8. — Rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente, l'ammontare delle anticipazioni in conto lavori e progettazioni è aumentato da L. 37.582.672.882 a L. 45.269.874.392, con una differenza in più di L. 7.687.201.510.

L'importo delle anticipazioni per le opere pubbliche di sistemazione dei bacini montani e litoranei è aumentato da L. 5.930.611.767 a L. 7.234.825.185. In questa ultima cifra è ancora compresa la somma di L. 950.000.000 anticipata all'Azienda di Stato per le foreste demaniali, durante l'anno 1958, per la costituzione di demani forestali nel comprensorio dei bacini montani e nelle fasce litoranee oggetto di intervento da parte della Cassa.

In proposito, si è preso atto che la convenzione stipulata con la predetta Azienda il 21 settembre 1954, con scadenza al 30 giugno 1960, è stata prorogata al 30 giugno 1962, e che è in corso di esame la documentazione delle spese finora prodotta dall'Azienda, per complessive L. 774.655.535.

Si è preso atto, altresì, che analoga proroga è stata concessa per la convenzione stipulata, il 21 aprile 1958, con l'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana, la quale, però, a tutt'oggi, non ha presentato alcuna giustificazione di spese in merito alla somma di L. 84.930.000 ad essa anticipata.

Per quanto concerne le anticipazioni agli Enti concessionari di opere pubbliche di bonifica, dal bilancio in esame risulta l'aumento da L. 13.220.540.804 a lire 15.253.425.186, ivi comprese le anticipazioni per opere di progettazione esecutiva per circa L. 1.381.000.000. Nella suindicata somma di L. 15.253.425.186 sono incluse anche le anticipazioni concesse agli enti di bonifica per studi e ricerche, di cui dovrà essere ulteriormente curato il recupero con le modalità stabilite.

Si dovrà provvedere, inoltre, alla definitiva sistemazione dell'anticipazione di L. 200 milioni, relativa al fondo per l'assistenza vittuaria agli operai, di cui rimane ancora da giustificare la somma di L. 139.269.908, nonostante che da tempo sia stata deliberata la cessazione di tale intervento.

Parimenti, è necessario sistemare l'anticipazione di L. 30.000.000 a favore del Cementificio di Ariano Irpino, la cui concessione risale all'esercizio 1952-53.

9. — L'ammontare delle anticipazioni di fondi a funzionari, che alla fine del precedente esercizio era di L. 294.953.112, risulta al 30 giugno 1961, di L. 458.311.547.

Considerato che tale notevole aumento riguarda nella massima parte le anticipazioni a funzionari preposti alla Direzione dei lavori di acquedotti, e constatata l'inesistenza di apposite norme intese a disciplinare l'impiego dei fondi anticipati, il Collegio dei Revi-

sori, mentre raccomanda di limitare, per quanto possibile, tale forma di erogazione — provvedendo direttamente al pagamento delle spese più notevoli — rileva la necessità che siano disciplinate, con apposite norme, la concessione e la gestione dei fondi di cui trattasi.

10. — Rispetto all'esercizio precedente, l'ammontare dei crediti diversi, esposto in bilancio al 30 giugno 1961 per complessive L. 15.304.952.273, presenta una differenza in più di lire 10.449.830.243.

In particolare, detto importo risulta così costituito:

a) debitori diversi	L.	11.522.863.798
b) ratei attivi	»	3.782.088.475
TOTALE	L.	15.304.952.273

Ciò premesso, relativamente ai debitori diversi, si specifica che la suindicata consistenza riguarda principalmente il credito di L. 4.389.387.745, costituito dagli interessi maturati nell'anno 1960 sul conto corrente fruttifero presso la Tesoreria dello Stato, e il credito di L. 6.000.000.000 per l'assegnazione dell'esercizio 1960-61, di cui all'art. 33 della legge 454 del 2 giugno 1961 (Piano verde).

Per quanto concerne i ratei attivi, si precisa che nella somma di L. 3.782.088.475 è compreso l'ammontare di L. 2.663.135.715, per interessi maturati nel 1° semestre 1961 sul predetto conto corrente fruttifero.

Si fa presente che nella somma suindicata non sono stati compresi, invece, i ratei di interessi attivi che si sarebbero dovuti accertare al 30 giugno 1961: in lire 418.824.452 sui finanziamenti effettuati con i fondi della Cassa di cui all'allegato n. 26 A) e in lire 2.325.618.167 sui finanziamenti effettuati con i fondi ricavati da prestiti esteri di cui allo allegato n. 26 B).

Questa omissione ha ovviamente influito sull'accertamento dei proventi dell'esercizio in esame riducendone corrispondentemente la consistenza per il notevole importo di lire 2.744.442.619, come sarà precisato anche ai punti 12 e 13.

11. — Alla chiusura dell'esercizio 1960-61, il fondo di dotazione di lire 1.294.935.430.178 risulta costituito per L. 1.199.000.000.000 dai versamenti del Tesoro, ai sensi delle leggi 10 agosto 1950, n. 646; 25 luglio 1951, n. 949; 29 luglio 1957, n. 634; 28 dicembre 1957, n. 1349; 24 luglio 1959, n. 622; e 2 giugno 1961, n. 454, e per lire 95.935.430.178 dai versamenti effettuati dall'I.M.I. in conto capitale, ai sensi dell'art. 11, lett. a), della citata legge.

Per quanto concerne questi ultimi versamenti, si fa presente che la Cassa avrebbe dovuto introitare, a norma della legge stessa, la somma di 160 miliardi, ripartita in otto rate di 20 miliardi ciascuna, a decorrere dall'esercizio 1952-53, mentre, in effetti, è stata introitata la minore somma suindicata a causa della gradualità delle scadenze delle rate di ammortamento dei mutui ceduti dal Tesoro. Pertanto, rimane da introitare negli esercizi successivi la differenza di lire 64.064.569.822.

Infine, si segnala che la Cassa ha introitato nell'esercizio 1960-61 la somma di lire 4 miliardi costituente parte dell'assegnazione di 8 miliardi e 500 milioni destinata al potenziamento dell'istruzione professionale, ai sensi della legge 28 dicembre 1957, n. 1349.

12. — Al « fondo proventi » affluiscono principalmente gli interessi attivi sui depositi in conto corrente presso il Tesoro, enti vari, banche ed istituti di credito. Nell'ammontare esposto in bilancio pari a L. 39.993.630.321 è compresa la somma di L. 7.518.271.465 accertata nell'esercizio 1960-61.

Al riguardo si precisa che il suindicato importo complessivo di L. 39.993.630.321 è al netto delle spese di personale e di funzionamento della Cassa, le quali fino al 30 giugno 1958 venivano conglobate in quelle afferenti i singoli settori di intervento. Tali spese per l'esercizio testè decorso ammontano a L. 4.408.153.894, non tenendo conto di quelle analoghe concernenti gli Uffici tecnici periferici, ammontanti a complessive L. 1.180.421.092. Di questo ultimo importo, L. 1.042.818.139 riguardano le spese delle Direzioni lavori di acquedotti esistenti nelle varie regioni, che sono considerate tra le erogazioni relative alle opere del settore, mentre L. 137.602.953 si riferiscono alle spese dell'Ufficio Speciale di Napoli, che gravano sui proventi relativi alle anticipazioni straordinarie concesse al Comune e alla Provincia di Napoli per la attuazione della legge n. 297 del 9 aprile 1953. Invece, sono comprese nell'anzidetto importo di L. 4.408.153.894 le somme erogate dalla Cassa nell'esercizio 1960-61 per il personale distaccato presso il Comitato dei Ministri e per contributi al funzionamento dello stesso, per circa 129 milioni.

Inoltre, si nota che, rispetto all'esercizio precedente, le spese per tutto il personale sopra indicato hanno subito complessivamente un incremento di L. 1.057.103.889. Detta maggiore spesa dipende in gran parte dall'assunzione di 150 nuove unità, con le quali la consistenza numerica complessiva del personale è salita a 1.438 unità, comprese quelle degli Uffici periferici.

Da quanto sopra detto consegue che il già indicato ammontare complessivo dei proventi al 30 giugno 1961, esposto in bilancio per L. 39.993.630.321, deve considerarsi al netto delle detrazioni per spese di funzionamento della Cassa operate a decorrere dallo esercizio 1958-59 per la complessiva somma di L. 11.023.257.026.

Ciò premesso, si ricorda, come si è detto al punto 10, che nella determinazione dei proventi alla fine dell'esercizio 1960-61 non si è tenuto conto dei ratei di interessi attivi, pari a lire 2.325.618.167, che si sarebbero dovuti calcolare sugli interventi creditizi effettuati con i fondi ricavati dai prestiti esteri.

E' anche da porre in evidenza che l'attuazione della citata legge speciale per la Città di Napoli, 9 aprile 1953, n. 297, ha determinato notevoli oneri a carico della Cassa, peraltro non previsti dalla legge stessa.

Infatti, per effetto delle convenzioni stipulate con il Comune e con la Provincia di Napoli, rispettivamente nel 1953 e nel 1954, la Cassa ha accettato dalle predette Amministrazioni l'aliquota del 2,50% a compenso degli oneri e delle spese: per la progettazione, la direzione e la assistenza dei lavori; per le anticipazioni dei fondi; per il funzionamento dell'Ufficio Speciale, comprese le competenze al personale, e per le spese generali inerenti al funzionamento degli Organi e degli Uffici Centrali della Cassa medesima.

A prescindere dalla considerazione che tutti gli oneri relativi agli interventi anzidetti dovrebbero trovare la loro copertura nell'importo dei mutui previsti dalla legge, è da notare che l'aliquota sopradetta si è dimostrata assolutamente inadeguata.

In particolare, dal conto oneri e proventi relativo alla gestione dei lavori in parola risultano, a fronte dell'introito costituito dall'aliquota del 2,50%, spese di tale consistenza da determinare un saldo passivo, al 30 giugno 1961, di complessive L. 306.382.324. Anche detto deficit, che contabilmente è coperto con proventi della Cassa, costituisce un'altra detrazione dei proventi stessi, analogamente a quanto si è detto per le spese di funzionamento.

E' necessario precisare pure che nel predetto conto non figurano gli interessi che la Cassa avrebbe dovuto percepire sulle somme anticipate per l'attuazione della citata legge speciale, poichè questa prevede soltanto il finanziamento delle opere con il ricavo dei mutui da essa autorizzati e non anche le anticipazioni di fatto accordate, che al 30 giugno 1961 hanno raggiunto l'importo di L. 24.075.539.704, di cui risultano recuperate alla stessa data soltanto L. 12.535.570.788, rimanendo, così, un residuo di L. 11.539.968.916.

Gli interessi passivi relativi alle anticipazioni medesime, calcolati al tasso del 4%, fino al 30 giugno u.s., ammonterebbero a circa 1 miliardo e 667 milioni.

Infine, si fa presente che la quota di spese di funzionamento degli Organi ed egli Uffici centrali della Cassa, da imputare alle opere eseguite per l'attuazione della più volte citata legge speciale, ammonterebbero a circa 90 milioni, secondo il criterio di proporzionalità tra l'ammontare generale degli impegni e quello delle stesse spese di funzionamento.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra esposto, gli oneri e le spese finora rimasti a carico della Cassa, perchè non coperti dall'aliquota del 2,50%, ammontano complessivamente a circa 2 miliardi e 63 milioni.

In conclusione, l'ammontare complessivo dei proventi esposto in bilancio in lire 39.993.630.321 potrebbe essere maggiorato di circa 15.400 milioni se si potesse considerare credito della Cassa, verso le Amministrazioni del Comune e della Provincia di Napoli, il deficit sopraindicato di circa 2.063 milioni e se si tenesse conto: *a*) della somma di L. 11.023.257.026 spesa per il personale e per il funzionamento della Cassa e posta, negli ultimi tre esercizi, a carico del conto oneri e proventi; *b*) della somma di lire 2.325.618.167 costituita dai ratei di interessi sugli interventi creditizi effettuati con i fondi ricavati dai prestiti esteri, come precisato al punto 10.

13. — Gli interessi attivi corrisposti dall'IMI per la gestione dei mutui IMI-ERP, a tutto il 30 giugno 1961, ammontano a L. 43.665.512.899, delle quali lire 3.503.099.385 riguardano l'esercizio 1960-61. Detta somma di L. 43.665.512.899, unitamente a quella di L. 6.577.034.459, che costituisce il saldo attivo del conto proventi ed oneri per operazioni creditizie con « fondi Cassa », ha formato il fondo di L. 50.242.547.358 destinato agli interventi creditizi, ai sensi della legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive modificazioni.

Per quanto riguarda il predetto saldo di L. 6.577.034.459 del conto proventi ed oneri, si fa presente che esso non comprende i ratei di interesse attivi maturati al 30 giugno 1961 sulle concessioni di credito effettuate con « fondi Cassa ». Poichè tali ratei attivi ammontano a L. 418.824.452, in effetti, il saldo su indicato dovrebbe figurare di lire 6.995.858.911.

In merito agli interventi creditizi con fondi Cassa destinati all'industria e rappresentati dai fondi di dotazione e dai fondi speciali costituiti presso gli Istituti Isveimer, Irfis e Cis, per l'importo complessivo di L. 24.240.000.000, si precisa che i relativi proventi della Cassa ammontano in tutto a L. 416.912.125. Detti proventi sono costituiti in buona parte dai dividendi percepiti, sui fondi di dotazione ammontanti complessivamente a lire 960 milioni, dalla costituzione dei fondi medesimi a tutto il 30 giugno 1961.

14. — Al netto delle restituzioni per ammortamento di capitale, pari a L. 9.972.518.882, al 30 giugno 1961, l'ammontare dei mutui contratti all'estero dalla Cassa risulta di L. 191.247.249.343. Gli interventi creditizi effettuati dalla Cassa, al netto dei rimborsi in conto capitale di L. 8.152.224.683, ammontano a L. 172.823.731.114. Pertanto, alla chiusura dell'esercizio rimane da erogare la somma di L. 18.423.518.229, peraltro già destinata a specifici impieghi.

15. — Dalla situazione generale degli impegni al 30 giugno 1961 risulta che il loro ammontare complessivo è di L. 1.849.093.800.031, di cui L. 208.376.065.245 riguardano quelli assunti nel corso dell'esercizio 1960-61.

In particolare, relativamente all'ammontare degli impegni dell'esercizio medesimo si fa presente che L. 167.898.154.793 riguardano la esecuzione di opere e la concessione di contributi nei vari settori di intervento diretto della Cassa, mentre la rimanente somma di L. 40.447.910.452 si riferisce agli interventi creditizi con fondi Cassa e con fondi ricavati da prestiti esteri.

* * *

Le risultanze di bilancio dell'esercizio 1960-61 sintetizzano da una parte la consistenza degli interventi realizzati dalla Cassa e, dall'altra, la consistenza degli interventi ancora da definire, per i quali sono regolarmente assunti impegni che assorbono interamente le disponibilità finanziarie esistenti alla chiusura dell'esercizio medesimo.

Il bilancio qui esposto concoda con le scritture contabili regolarmente tenute e verificate dai sottoscritti, i quali hanno costantemente assolto all'obbligo della partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed hanno potuto constatare, attraverso i loro frequenti interventi, quasi sempre accolti dal Consiglio stesso, l'adempimento delle prescrizioni di legge.

Il Collegio dei Revisori giudica, pertanto, meritevole di approvazione il bilancio presentato, e quale, a tal fine, sarà trasmesso all'On. Ministro del Tesoro ai sensi dello art. 27 della legge istitutiva 10 agosto 1950, n. 646.

Roma, 25 *ottobre* 1961

I Revisori

VINCENZO DI FRANCO
LUIGI DAINELLI
GIUSEPPE GASPARRO